

SO.SVI.MA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Risorgimento 13/B, 90020 CASTELLANA SICULA (PA)
Codice Fiscale	04533490829
Numero Rea	PA 202607
P.I.	04533490829
Capitale Sociale Euro	133.620
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	3.615	3.615
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.615	3.615
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235	248
Totale immobilizzazioni immateriali	235	248
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.834.624	2.213.924
4) altri beni	1.726	2.825
Totale immobilizzazioni materiali	1.836.350	2.216.749
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	19.590	19.590
Totale partecipazioni	19.590	19.590
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.590	19.590
Totale immobilizzazioni (B)	1.856.175	2.236.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	190	125
Totale rimanenze	190	125
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.948	355.515
Totale crediti verso clienti	426.948	355.515
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.618	113.439
Totale crediti tributari	198.618	113.439
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.304	1.006.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.329	577.748
Totale crediti verso altri	1.239.633	1.583.841
Totale crediti	1.865.199	2.052.795
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	360.420	392.954
3) danaro e valori in cassa	270	99
Totale disponibilità liquide	360.690	393.053
Totale attivo circolante (C)	2.226.079	2.445.973
D) Ratei e risconti	221.715	203.809
Totale attivo	4.307.584	4.889.984
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.620	133.620
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.513	3.642

Totale altre riserve	4.513	3.642
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(30.050)	(30.050)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.124	870
Totale patrimonio netto	111.207	108.082
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	47.637	58.299
4) altri	697.099	990.517
Totale fondi per rischi ed oneri	744.736	1.048.816
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.343	54.769
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.609	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.902.309	2.662.569
Totale debiti verso banche	2.288.918	2.662.569
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.370	3.189
Totale acconti	5.370	3.189
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.510	117.510
Totale debiti verso fornitori	117.510	34.095
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.525	39.781
Totale debiti tributari	46.525	39.781
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.666	5.700
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.666	5.700
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.261	843.683
Totale altri debiti	848.261	843.683
Totale debiti	3.316.250	3.589.017
E) Ratei e risconti	71.048	89.300
Totale passivo	4.307.584	4.889.984

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.677	445.143
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(16.000)
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.381.498	998.511
Totale altri ricavi e proventi	1.381.498	998.511
Totale valore della produzione	1.851.175	1.427.654
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.075	285
7) per servizi	1.143.418	739.812
8) per godimento di beni di terzi	9.584	9.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	66.709	62.662
b) oneri sociali	14.180	13.508
c) trattamento di fine rapporto	10.503	6.788
Totale costi per il personale	91.392	82.958
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13	13
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	398.347	395.224
Totale ammortamenti e svalutazioni	398.360	395.237
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(65)	5
12) accantonamenti per rischi	80.000	69.000
14) oneri diversi di gestione	2.676	1.277
Totale costi della produzione	1.726.440	1.298.158
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124.735	129.496
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	103	209
Totale proventi diversi dai precedenti	103	209
Totale altri proventi finanziari	103	209
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	95.474	105.646
Totale interessi e altri oneri finanziari	95.474	105.646
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.371)	(105.437)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.364	24.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.902	34.113
imposte differite e anticipate	(10.662)	(10.924)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.240	23.189
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.124	870

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.124	870
Imposte sul reddito	26.240	23.189
Interessi passivi/(attivi)	95.371	105.437
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	124.735	129.496
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	90.503	75.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	398.360	395.237
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	488.863	471.025
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	613.598	600.521
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(65)	16.005
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(71.433)	(14.065)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	83.415	(24.631)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	80.094	(40.181)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.252)	58.743
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	178.498	153.904
Totale variazioni del capitale circolante netto	252.257	149.775
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	865.855	750.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(95.371)	(105.437)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.902)	(34.113)
(Utilizzo dei fondi)	(374.347)	(364)
Totale altre rettifiche	(506.620)	(139.914)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	359.235	610.382
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.948)	(20.453)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.948)	(20.453)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	177	(362.918)
(Rimborso finanziamenti)	(373.828)	(174)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(373.650)	(363.092)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(32.363)	226.837
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	392.954	165.874
Danaro e valori in cassa	99	342
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	393.053	166.216
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	360.420	392.954
Danaro e valori in cassa	270	99
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	360.690	393.053

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La società è una Agenzia di Sviluppo Locale che opera dal 21 maggio 1997.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

A seguito della diffusione del contagio da Covid-19, nell'esercizio dell'impresa sono state adottate tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non ci sono attività e passività in moneta diversa dall'euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati nei limiti posti dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto e al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

La società, avendo optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13/10/2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19 nell'esercizio 2020, ha ripreso nell'esercizio in corso la prima quota di ammortamento pari a € 39.153,66.

L'estensione del piano di ammortamento nel 2020 ha comportato l'emersione di una differenza temporanea di imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite, pertanto nel 2021 si è effettuato lo storno della prima quota di imposte al suddetto fondo per un importo di € 10.923,87.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni.

Dividendi

Non ci sono dividendi.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Altre informazioni

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede, l'adozione di una serie di misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati dalla Vostra società.

Il Titolare del trattamento dei dati, di seguito informa i Signori Soci che sono adottate le misure necessarie in merito al Regolamento Privacy Europeo n. 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) che richiede tra l'altro ai Titolari di trattamento dati e dei Responsabili di trattamento dati di adempiere agli obblighi riguardo i Registri delle Attività di Trattamento. Tali Registri sono regolarmente tenuti e:

- contengono specifiche informazioni indicate nei commi 1 e 2 dell'Articolo 30,

- sono redatti per iscritto, intendendo come tale anche il formato elettronico
- sono a disposizione dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy) qualora richiesto.

I flussi finanziari consentono di garantire regolari i pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, dei mutui, del personale e dei fornitori, garantendo la continuità aziendale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	3.615	0	3.615
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	0	-
Totale crediti per versamenti dovuti	3.615	0	3.615

I soci debitori sono : LENA SRL € 1.446 ; S.ANASTASIA € 2.169. (Sollecitati periodicamente)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	261	261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13	13
Valore di bilancio	248	248
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	13	13
Totale variazioni	(13)	(13)
Valore di fine esercizio		
Costo	261	261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26	26
Valore di bilancio	235	235

€ 260,80 Marchio "Paradiso delle Api": è stata richiesta la registrazione al Ministero dello Sviluppo-Ufficio Brevetti e Marchi in data 19/05/2020, accettata il 07/10/2020.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati utilizzando le aliquote riportate nella tabella sottostante. Nell'esercizio 2022 sono state riprese le quote di ammortamento sospese nell'anno 2020 per effetto della sospensione operata ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis legge 126 del 13/10/2020 per un importo di € 38.215,72.

Ammortam.to computer	20%
Amm.to mobili d'ufficio	15%
Amm.to impianti generici	10%
Amm.Imp.fot.Blufi sm	6,67%
Amm.Imp.fot.Blufi cs	6,67%
Amm.Imp.fot.Bompietro	5,88%

Amm.Imp.Fot.Caltavuturo	6,67%
Amm.Imp.fot.Campofelice	6,67%
Amm.Imp.fot.Castelbuono	5,88%
Amm.Imp.fot.Gangi	5,88%
Amm.Imp.fot.Geraci	5,88%
Amm.Imp.fot.Gratteri	6,67%
Amm.Imp.fot.Resuttano	6,67%
Amm.Imp.fot.Soprana	6,67%
Amm.Imp.fot.Sottana	5,88%
Amm.Imp.fot.Scillato	6,67%
Amm. attr.Sistema Museal	20%

Gli impianti di fotovoltaico sono ammortizzati in 15 o 17 anni, secondo la convenzione stipulata con i Comuni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.868.182	179.206	30.602	6.077.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.654.258	179.206	27.777	3.861.241
Valore di bilancio	2.213.924	-	2.825	2.216.749
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	397.247	-	1.099	398.346
Altre variazioni	17.947	-	-	17.947
Totale variazioni	(379.300)	-	(1.099)	(380.399)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.886.129	179.206	30.602	6.095.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.051.505	179.206	28.876	4.259.587
Valore di bilancio	1.834.624	-	1.726	1.836.350

Le variazioni in aumento (17.947) consistono nell'acquisto di nuove immobilizzazioni per € 34.800, diminuite del credito d'imposta per tassazione con il metodo diretto € 16.853.

4	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.095.937,22
4 / 10	IMPIANTI E MACCHINARIO	5.886.129,35
4 / 10 / 1	Impianti generici e specifici	8.933,77
4 / 10 / 1018	Imp.Fotovoltaico	5.877.195,58
4 / 15	ATTREZZATURE INDUSTR.E COMMERCIALI	179.205,75
4 / 15 / 1	Attrezzature Sistema Museale	175.719,97
4 / 15 / 2	Attrezzatura varia e minuta	3.485,78
4 / 20	ALTRI BENI MATERIALI	30.602,12
4 / 20 / 1	Mobili e macchine ord.d'ufficio	13.146,24
4 / 20 / 2	Macchine ufficio elettroniche	17.455,88

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	19.590	19.590
Valore di bilancio	19.590	19.590
Valore di fine esercizio		
Costo	19.590	19.590
Valore di bilancio	19.590	19.590

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.590

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Fondazione Borgese	7.965
Associazione Strade dei Vini	2.500
Consorzio Produttori Madoniti	3.000
Cons.Tur.Cefalu-Madonie-Himera	1.000
Quota Gac Golfo di Termini	125
Fondazione ITS Madonie	5.000
Totale	19.590

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le materie prime e di consumo sono costituite da rimanenze di cancelleria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	125	65	190
Totale rimanenze	125	65	190

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	355.515	71.433	426.948	426.948	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113.439	85.179	198.618	198.618	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.583.841	(344.208)	1.239.633	1.035.304	204.329
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.052.795	(187.596)	1.865.199	1.660.870	204.329

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione.

I crediti verso altri oltre esercizio riguardano i crediti con cause in corso Siemi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	nazionale	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	426.948	426.948
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	198.618	198.618
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.239.633	1.239.633
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.865.199	1.865.199

9 / 5	CLIENTI	442.223,46
0001592	AMOROSO E ALAIMO AUTO S.R.L.	16,50
0001670	BORGO BAGHERINO DI MELI GIOVANNI BA	92,00
0001329	CLIMA EXPERT SOCIETA' A RESPONSABIL	16,50
0000106	COMUNE DI ALIMENA	142,00
0001307	COMUNE DI ALIMINUSA	8.658,10
0000093	COMUNE DI BOMPIETRO	6.261,00
0001308	COMUNE DI CACCAMO	55.121,97
0000033	COMUNE DI CALTAVUTURO	19.214,92
0000108	COMUNE DI CAMPOFELICE	80.636,00
0000067	COMUNE DI CEFALU'	58.000,00
0000109	COMUNE DI COLLESANO	2.356,06
0000087	COMUNE DI GANGI	3.939,28
0000089	COMUNE DI GRATTERI	13.755,49
0000091	COMUNE DI ISNELLO	6.869,50
0000258	COMUNE DI MONTEMAGGIORE	3.160,30
0001310	COMUNE DI NICOSIA	31.105,20
0000088	COMUNE DI PETRALIA SOTTANA	3.097,13
0000031	COMUNE DI POLIZZI GENEROSA	29.200,00
0000079	COMUNE DI S. MAURO CASTELVERDE	7.600,00
0000099	COMUNE DI SCILLATO	3.374,84
0000113	COMUNE DI SCLAFANI BAGNI	1.800,00
0001312	COMUNE DI SPERLINGA	2.110,50
0000344	DE GREGORIO VINCENZO	239,12
0000171	ENTE PARCO	48.967,19
0000506	GIA' QUI SRL	41,50
0000210	GSE SPA	50.526,16
0000345	LE CASE DI CARDELLINO SRL	378,20
0000104	SIMSIDER S.R.L.	5.544,00
11	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.450.640,39
11 / 5	ALTRI CRED.V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	13.422,89
11 / 5 / 5	Fatture da emettere	13.422,89

11 / 45	CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	198.617,85
11 / 45 / 4	Erario c/IVA da comp.entro 12 mesi	150.216,90
11 / 45 / 5	Erario c/IVA a rimb.entro 12 mesi	349,37
11 / 45 / 6	Erario c/ritenute subite	14.387,58
11 / 45 / 7	Erario c/IRES	3.311,00
11 / 45 / 10	Erario c/IRAP	993,00
11 / 45 / 11	Acconti IRAP	12.507,00
11 / 45 / 5001	Credito d'imposta	16.853,00
11 / 65	CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	1.034.270,23
11 / 65 / 6	Crediti v/comuni per f.rotazione	286.365,75
11 / 65 / 7	Crediti diversi entro 12 mesi	500,00
11 / 65 / 5001	Comune di Termini missione Di Scla	500,00
11 / 65 / 5002	Quota Gal Soc.Cons.	500,00
11 / 65 / 5007	Crediti Progetto I ART	618.223,27
11 / 65 / 5008	Trattenute RAEE Fotovoltaico	1.123,61
11 / 65 / 5009	Crediti Sistema Idrico Integrato	127.057,60
11 / 70	CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	204.329,42
11 / 70 / 5001	Crediti v/Siemi	204.329,42

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	392.954	(32.534)	360.420
Denaro e altri valori in cassa	99	171	270
Totale disponibilità liquide	393.053	(32.363)	360.690

15	DISPONIBILITA' LIQUIDE	360.690,64
15 / 5	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	360.420,40
15 / 5 / 1001	BCC Conto 5718	360.381,88
15 / 5 / 5001	Carta di credito BCC	38,52
15 / 15	DENARO E VALORI IN CASSA	270,24
15 / 15 / 1	Cassa Euro	270,24
15 / 5 / 1003	Unicredit	-177,16

Il saldo negativo presso l'Unicredit è dovuto a differimento di valuta degli accrediti degli incentivi Fotovoltaico e del pagamento dei Mutui.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	165.995	26.410	192.405
Risconti attivi	37.814	(8.504)	29.310
Totale ratei e risconti attivi	203.809	17.906	221.715

Dettaglio Ratei:	
11.435,86	su ritiro dedicato
26.528,27	su incentivi fot nov
25.903,03	su incentivi fot dic
69.537,71	conguaglio fotovoltaico al 31.12.22
59.000,00	costi per Servizio Idrico Integrato
192.404,87	totale

Dettaglio Risconti:	
27.541,11	Risconti attivi su interessi mutui della durata di 15 anni
289,27	Risconti attivi su hosting e domini
1.479,79	su Assicurazioni fotovoltaico
29.310,17	totale

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al precedente esercizio il capitale sociale è rimasto invariato.

Il totale del patrimonio netto è superiore ai 2/3 del capitale sociale.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	133.620	0	0	0	0	0		133.620
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	-	0	0	0	0	0		-
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.642	0	0	0	0	0		4.513
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	3.642	0	0	0	0	0		4.513
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.050)	0	0	0	0	0		(30.050)
Utile (perdita) dell'esercizio	870	0	0	0	0	0	3.124	3.124
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	108.082	0	0	0	0	0	3.124	111.207

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da n. 1310 azioni del valore nominale di € 102,00 ciascuna, suddivise tra 212 soci di cui per il 51% azioni di categoria A e detenute da enti pubblici e per il 49% in azioni di categoria B detenute da soggetti privati.

Le azioni di parte pubblica sono di seguito distinte:

n.titolo	Categoria	Valore unitario	Numero azioni	Valore nominale Sottoscritto	% di capitale	capitale versato	NOME SOCIO	Data ingresso
1	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Alimena	21/05/1997
209	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Aliminusa	04/10/2019
2	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Blufi	28/12/2001
3	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Bompietro	28/12/2001
210	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Caccamo	04/10/2019
4	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Caltavuturo	21/05/1997
5	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Campofelice	28/12/2001
6	A	102 €	84	8.568 €	6,41	8.568 €	Comune di Castellana Sicula	21/05/1997
7	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Castelbuono	21/05/1997
8	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	comune di Cefalù	28/12/2001
9	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Collesano	21/05/1997
10	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Gangi	21/05/1997
11	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Geraci Siculo	21/05/1997
12	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Gratteri	28/12/2001
13	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Isnello	28/12/2001
14	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Lascari	28/12/2001
211	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Montemaggiore	04/10/2019
212	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Nicosia	04/10/2019
15	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Petralia Soprana	21/05/1997
16	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Petralia Sottana	21/05/1997
17	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Polizzi Generosa	21/05/1997
18	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Pollina	21/05/1997
19	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Resuttano	28/12/2001
20	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di San Mauro C.	21/05/1997
213	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Sciarra	04/10/2019
21	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Scillato	28/12/2001
22	A	102 €	16	1.632 €	1,22	1.632 €	Comune di Sclafani	28/12/2001
214	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Sperlinga	04/10/2019
215	A	102 €	8	816 €	0,61	816 €	Comune di Valledolmo	04/10/2019
216	A	102 €	7	714 €	0,53	714 €	Comune di Vallerlunga	04/10/2019
201	A	102 €	190	19.380 €	14,50	19.380 €	Ente Parco delle Madonie	21/05/1997

	Importo	Origine / natura
Capitale	133.620	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.513	E
Totale altre riserve	4.513	
Totale	138.133	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di € 4.513 è indisponibile così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36. Nella tabella è riportato il valore del capitale sociale e delle riserve, tuttavia per una corretta esposizione dei dati si fa presente che vi è una perdita di 30.050 a cui va aggiunto l'utile d'esercizio che è di 3.124 e che per effetto di tali voci il capitale netto è pari a 111.207.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	58.299	990.517	1.048.816
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	80.000	80.000
Utilizzo nell'esercizio	-	373.418	373.418
Altre variazioni	(10.662)	-	(10.662)
Totale variazioni	(10.662)	(293.418)	(304.080)
Valore di fine esercizio	47.637	697.099	744.736

ALTRI FONDI	
Fondo di rotazione progettualit	549.017,36
F.do copertura perd.soc.partecipat	2.500,00
F.do rischi per cause in corso	145.581,15

Il F.do rischi per cause in corso è stato aumentato di € 80.000.

Gli altri fondi sono rimasti invariati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.769
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.503
Altre variazioni	(929)
Totale variazioni	9.574
Valore di fine esercizio	64.343

Debiti

Debiti

I debiti a lungo termine, si riferiscono a :

Debiti verso banche:

Mutuo Unicredit 47700 interesse annuo indicativo 0,45% elaborato sulla base dell'ultimo valore assunto dal tasso variabile, scadenza 30/06/2028. Al 31/12/2022 le rate del mutuo risultano regolarmente pagate.

Mutuo Unicredit 88600 interesse annuo indicativo 2,31% elaborato sulla base dell'ultimo valore assunto dal

tasso variabile, scadenza 30/06/2028. Al 31/12/2022 le rate del mutuo risultano regolarmente pagate.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. I pagamenti avvengono regolarmente entro i 90 giorni dalla ricezione della fattura, tuttavia al 31/12/2022 risulta aperto il fornitore GSE per il quale è in atto un ricorso a livello nazionale al Tar; non è stato erogato il contributo alla Fondazione Borgese.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Questi debiti sono regolarmente pagati alla scadenza e la voce in bilancio indica il debito del mese di dicembre pagato il 16/01/2023.

I debiti verso amministratore, dipendenti e collaboratori sono stati pagati entro il 16 di gennaio, mentre i debiti rientranti nella voce "Altri debiti" sono pagati secondo gli accordi presi con i soggetti interessati.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.662.569	(373.651)	2.288.918	386.609	1.902.309
Acconti	3.189	2.181	5.370	5.370	-
Debiti verso fornitori	34.095	83.415	117.510	117.510	-
Debiti tributari	39.781	6.744	46.525	46.525	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.700	3.966	9.666	9.666	-
Altri debiti	843.683	4.578	848.261	848.261	-
Totale debiti	3.589.017	(272.767)	3.316.250	1.413.941	1.902.309

22 / 5	FORNITORI	67.519,09
0000515	BRANCATO GANDOLFO	589,42
0000794	COSTRUZIONI E SERVIZI SRLS	180,00
0000633	FONDAZIONE BORGESE	10.329,12
0000711	GSE SPA	54.707,79
0000887	SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE - SERV	1.701,90
0000103	TIM S.P.A.	10,86
23	DEBITI	3.244.461,19
23 / 40	DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	2.288.740,69
23 / 40 / 1	Mutuo 47700	824.087,36
23 / 40 / 2	Mutuo 88600	1.464.653,33
23 / 55	ACCONTI ENTRO 12 MESI	5.370,34
23 / 55 / 1	Anticipi da clienti entro 12 mesi	5.370,34
23 / 65	ALTRI DEB. V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	49.991,00
23 / 65 / 3	Fatture da ricevere entro 12 mesi	49.991,00
23 / 115	DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	46.524,91
23 / 115 / 4	Erario c/ritenute irpef dipendenti	9.622,91
23 / 115 / 9	Debito per IRES	23.196,00
23 / 115 / 10	Debito per IRAP	13.706,00
23 / 125	DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	9.665,54
23 / 125 / 1	Deb.v/INPS per dipend.entro 12 mes	2.301,00
23 / 125 / 3	Debiti v/INAIL	34,29
23 / 125 / 99	Debiti v/altri enti	7.330,25
23 / 135	ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	844.168,71

23 / 135 / 2	Deb.per emolumenti amministratori	11.717,35
23 / 135 / 9	Debiti salari,stip.,ferie maturate	7.876,00
23 / 135 / 11	Debiti per emolumenti collaborator	2.900,18
23 / 135 / 99	Altri debiti diversi entro 12 mesi	63.164,04
23 / 135 / 1001	Comuni c/ritiro dedicato	13.431,14
23 / 135 / 5001	I ART Anticipazioni dei comuni	745.080,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Nazionale	Totale
Debiti verso banche	2.288.918	2.288.918
Acconti	5.370	5.370
Debiti verso fornitori	117.510	117.510
Debiti tributari	46.525	46.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.666	9.666
Altri debiti	848.261	848.261
Debiti	3.316.250	3.316.250

Non ci sono debiti assistiti da garanzie.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

RATEI:

209,65	su spese bancarie
5.369,27	su interessi mutuo
1.434,06	RATEO ENEL FOT
684,47	RATEO RISCALDAMENTO
40,51	RATEO SPESE TELEF
7.737,96	totale
RISCONTI	
63.310,05	su ricavi SII
63.310,05	Totale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.177	(10.439)	7.738
Risconti passivi	71.123	(7.813)	63.310
Totale ratei e risconti passivi	89.300	(18.252)	71.048

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi normalmente si identifica con la prestazione stessa.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per servizi SUAP	54.047
Servizi vari ai comuni	415.630
Totale	469.677

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nazionale	469.677
Totale	469.677

47 / 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.381.496,37
47 / 5 / 19	Sopravv.attive	3.987,65
47 / 5 / 29	Abbuoni attivi	0,84
47 / 5 / 33	Rimborsi spese bancarie	12,40
47 / 5 / 1001	Incentivo su energia prodotta	420.728,69
47 / 5 / 1002	Ritiro dedicato fotovoltaico	145.915,55
47 / 5 / 1007	Quota di servizio aggiuntiva	3.000,00
47 / 5 / 5003	Progetto I ART	674.371,88
47 / 5 / 5004	Ricavi Sistema Idrico Integrato	121.479,36
47 / 5 / 5005	Efficientamento energetico	12.000,00

Costi della produzione

27 / 5	ACQUISTI DIVERSI	1.074,91
27 / 5 / 35	Materiali di consumo	1.074,91
29	COSTI PER SERVIZI	1.137.019,14
29 / 5	COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	835.870,88
29 / 5 / 11	Energia elettrica uffici	2.106,42
29 / 5 / 12	Spese di riscaldamento	2.797,26
29 / 5 / 13	Acqua	80,73
29 / 5 / 16	Servizi vari deducibili	557.118,94
29 / 5 / 20	Consulenze tecniche	224.292,07
29 / 5 / 1001	costi energia fotovoltaico	13.402,55
29 / 5 / 1002	Costi GSE ritiro dedic.Fotovoltaic	3.922,57
29 / 5 / 1004	costo ritiro ded. 5%comuni	7.295,78
29 / 5 / 1005	Costi vari fotovoltaico	24.854,56
29 / 15	COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	301.148,26
29 / 15 / 7	Assicurazioni diverse	91,00
29 / 15 / 8	Sp.viaggio,vitto,all.dipend.ded.	930,50

29 / 15 / 11	Servizi vari commerciali	256,58
29 / 15 / 25	Manut./ripar.su altri beni di terz	2.156,70
29 / 15 / 35	Emolum.soci amministr.soc.capitali	70.000,00
29 / 15 / 40	Emolumenti collegio sindacale	17.000,00
29 / 15 / 41	Compensi a collab./lavor.a progett	23.587,76
29 / 15 / 44	Spese postali	195,00
29 / 15 / 45	Spese telefoniche (deducibili 80%)	1.005,47
29 / 15 / 47	Spese bancarie	2.150,85
29 / 15 / 48	Commissioni bancarie	206,00
29 / 15 / 49	Commiss.per servizi di incasso	52,80
29 / 15 / 52	Spese legali e di consulenza	61.148,82
29 / 15 / 53	Servizi amministrativi e contabili	627,59
29 / 15 / 54	Servizi e prestazioni rese da prof	86.682,54
29 / 15 / 55	Spese per consulenza del lavoro	1.976,00
29 / 15 / 57	Visite ed esami medici per dipend.	100,00
29 / 15 / 58	Spese aggiornamento e formaz.pers.	216,00
29 / 15 / 64	Servizi e spese di pulizia	2.160,00
29 / 15 / 65	Serv.vari gener.e amministr.ded.	777,93
29 / 15 / 69	Altre Spese condominiali ded.	800,00
29 / 15 / 81	Altre spese deducibili	6.072,02
29 / 15 / 90	Canoni di assistenza	1.055,72
29 / 15 / 102	Contrib.INPS collab./lav.a progett	3.200,00
29 / 15 / 115	Contr.INPS soci amministr.soc.capitali	16.266,53
29 / 15 / 117	Contr.INPS collaboratori	432,45
29 / 15 / 5001	Quota associativa Gal	2.000,00
31	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	15.982,33
31 / 5	LEASING,LOCAZIONI,NOLEGGI, LICENZE	15.982,33
31 / 5 / 3	Locazione uffici	9.489,44
31 / 5 / 4	Oneri accessori su locaz.uffici	94,89
31 / 5 / 18	Rimborsi km.utilizzo auto ammin.	6.398,00
33	COSTI PER IL PERSONALE	91.391,13
33 / 5	SALARI E STIPENDI	66.708,84
33 / 5 / 4	Stipendi impiegati	66.708,84
33 / 10	ONERI SOCIALI	14.179,67
33 / 10 / 1	Contributi assic.obblig.contro inf	533,10
33 / 10 / 5	Oneri sociali per impiegati	13.646,57
33 / 15	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.502,62
33 / 15 / 3	Accant. fondo TFR altri dipendenti	10.502,62
35	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	398.359,73
35 / 5	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	13,04
35 / 5 / 17	Amm.marchi	13,04
35 / 10	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ. MATERIALI	398.346,69
35 / 10 / 7	Amm.impianti generici e specifici	140,38
35 / 10 / 12	Amm.macchine ufficio elettroniche	1.098,80
35 / 10 / 5002	Amm. impianti fotovoltaico	358.891,79
35 / 10 / 5003	Amm. ripreso 2020	38.215,72

36	RIMANENZE INIZIALI	125,00
36 / 5	RIM.INIZ.MAT.PRIME,SUSS.,DI CONSUMO	125,00
36 / 5 / 1	Rim.iniz.mat.prime,suss.,di consum	125,00
37	ACCANTONAMENTI	80.000,00
37 / 5	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	80.000,00
37 / 5 / 1	Acc.f.do rischi ind.su contenzioso	80.000,00
38	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.676,11
38 / 5	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.676,11
38 / 5 / 1	Tasse vidimazione libri	309,85
38 / 5 / 11	Tassa raccolta rifiuti	1.405,00
38 / 5 / 19	Libri, giornali e riviste	23,75
38 / 5 / 24	Valori bollati	251,00
38 / 5 / 26	Arrotondamenti passivi	1,91
38 / 5 / 27	Sanzioni rit.pag.	123,50
38 / 5 / 28	Diritti camerali (CCIAA)	394,98
38 / 5 / 34	Sopravvenienze passive	166,12

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Interessi attivi sulla giacenza media dei c/c maturati nell'esercizio 2022.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	95.474
Totale	95.474

La voce "altri" è costituita per € 10.058 interessi di preammortamento ed € 85.416 dagli interessi sui Mutui.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Calcolo imposte:

CALCOLO IRES:

Variazioni in aumento ai fini IRES

Conto	Descrizione	Val. Bilancio	%	Variazione
			100,00	0,00
29/ 15/ 45	Spese telefoniche (deducibili 80%)	1.005,47	20,00	201,09
37/ 5/ 1	Acc.f.do rischi ind.su contenzioso	80.000,00	100,00	80.000,00

38/ 5/ 26	Arrotondamenti passivi	1,91	100,00	1,91
38/ 5/ 27	Sanzioni rit.pag.	123,50	100,00	123,50
38/ 5/ 34	Sopravvenienze passive	166,12	100,00	166,12
43/ 5/ 1	IRES	23.196,00	100,00	23.196,00
43/ 5/ 2	IRAP	13.706,00	100,00	13.706,00
43/ 10/ 2	IRES - util.f.do imposte differite	-9.171,77	100,00	-9.171,77
43/ 10/ 8	IRAP - util.f.do imposte differite	-1.490,41	100,00	-1.490,41
	Totale	177.536,82		106.732,44
Variazioni in diminuzione ai fini IRES				
Conto	Descrizione	Val. Bilancio	%	Variazione
29/ 15/ 35	Emolum.soci amministr.soc.capitali (2020 pagati nel 2021)	70.000,00		8.154,00
47/ 5/ 19	Sopravv.attive	3.987,65	100,00	3.987,65
47/ 5/ 29	Abbuoni attivi	0,84	100,00	0,84
	10% Irap deducibile	1.066,00	100,00	1.066,00
	Totale	75.054,49		13.208,49
Risultato d'esercizio:				3.124,22
IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta	
Ordinaria	96.648,17	24,00	23.196,00	

CALCOLO IRAP

Conto	Descrizione	Val. Bilancio	
	Totale Valore della produzione	1.851.363,57	
	Totale Costo della produzione	1.555.237,22	
Valore contabile produzione netta:		296.126,35	
Variazioni in aumento ai fini IRAP			
Conto	Descrizione	Variazione	
29/ 15/ 35	Emolum.soci amministr.soc.capitali	70.000,00	
29/15/115	Contributi inps socio amministratore	16.266,53	
29/5/16	Compensi per prestazioni occasionali (I ART)	26.521,58	
29/ 15/ 41	Compensi a collab./lavor.a progetto	23.587,76	
29/ 15/ 102	Contrib.INPS collab./lav.a progetto	3.200,00	
31/ 5/ 18	Rimborsi km.utilizzo auto ammin.	6.398,00	
38/ 5/ 26	Arrotondamenti passivi	0,91	
38/ 5/ 27	Sanzioni rit.pag.	123,50	
38/ 5/ 34	Sopravvenienze passive	166,12	
	Totale	146.697,85	
Variazioni in diminuzione ai fini IRAP			
Conto	Descrizione	Val. Bilancio	
47/ 5/ 29	Abbuoni attivi	0,84	
	DEDUZIONI DIPENDENTI	91.391,13	
	Totale	91.391,97	
IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta
Ordinaria	351.432,23	3,90	13.706,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società si avvale di n. 3 dipendenti; la voce salari e stipendi comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresa la maternità, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivo del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'Amministratore Unico e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	628
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.628

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Infine, per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro **3.124,22**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, **si propone di aumentare la riserva indisponibile**, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

L'amministratore Unico
Ficile Alessandro

IL SOTTOSCRITTO Ficile Alessandro IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,ART. 38, COMMA 3-BIS DPR 445/2000 E 22, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 82/2005 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO, ILDOCUMENTO INFORMATICO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, E LA NOTA INTEGRATIVA IN PDF/A SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO Ficile Alessandro IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, AI SENSI DELL' ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000,ART. 38, COMMA 3-BIS DPR 445/2000 E 22, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 82/2005 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO, ILDOCUMENTO INFORMATICO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, E LA NOTA INTEGRATIVA IN PDF/A SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI.



SO.SVI.MA. S.p.A.

Sede in Viale Risorgimento 13/B – Castellana Sicula (PA)

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA
GESTIONE ANNO 2022**

Sommario

ORGANISOCIALI.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	5
Situazione della società e andamento della gestione.....	5
Le attività:	
Patto Generalistico.....	5
Patto Territoriale per l'Agricoltura.....	5
Rimodulazione delle economie registratesi sul Patto Generalistico.....	6
Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale".....	6
Sportello Unico per le Attività Produttive.....	6
Attività dello S.U.A.P. Madonie Associato.....	6
Attività di Supporto Tecnico del Suap Madonie.....	6
Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).....	7
Nuovo Patto territoriale Madonie.....	7
Contratti di servizio per l'erogazione di supporto tecnico con i comuni di Montemaggiore Belsito, Lascari e Collesano..	8
Progetto "I ART Madonie".....	9
Servizio Idrico Integrato.....	11
Parco Astronomico delle Madonie - Installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye.....	12
Parco fotovoltaico Madonie.....	12
Bando unico territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021.....	13
Fondo di sostegno ai comuni marginali.....	14
Ministero del Turismo avviso a valere sulla misura "Montagna Italia".....	14
Avviso Pubblico "Borghi storici".....	15
Avviso Rigenerazione Urbana Città Metropolitana di Palermo.....	16
Piano Strategico Città Metropolitana di Palermo.....	16
Avviso Rigenerazione Urbana emanato dal Ministero dell'Interno.....	17
Associazioni Fondiarie.....	18
PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali.....	18
Viabilità – Supporto interventi Unione dei Comuni "Madonie".....	19
Aree Interne 2021-2026.....	19
Attività di animazione sul territorio.....	20
Rapporti con altre società.....	21
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.....	21
Principali dati economici.....	23
Informazioni attinenti ambiente e personale.....	24

1ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico - *Ficile Alessandro*

Revisore dei Conti - *Siragusa Aldo*

Collegio Sindacale:

Presidente- Ferrarello Santo

Membri effettivi- Murè Santino e Mascellino Visia

Membri supplenti - Gennaro Leonardo e Minutella Giuseppina

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Signori soci,

a norma dell'art. 2428 c.c., come modificato dall'art. 1 del D.Lgs del 02/02/2007, n.32, comunichiamo le seguenti informazioni concernenti la gestione dell'attività sociale svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Situazione della società e andamento della gestione

L'esercizio sociale 2022 per il quale presentiamo il bilancio predisposto sulla scorta delle scritture contabili, è stato caratterizzato dalle attività così come dettagliatamente specificate qui di seguito. Tali attività si sono rese possibili, per la gran parte grazie alle quote di servizio sottoscritte da parte degli azionisti diparte pubblica aderenti alla Società oltre che per i diritti di segreteria ed il gettito assicurato dalla gestione del SUAP Madonie Associato.

La Società, durante l'anno trascorso ha evidenziato un fisiologico ritardo nel versamento delle suddette quote di servizio da parte dei comuni, dovuto anche alle attuali difficoltà economiche connesse alla crisi pandemica. La politica gestionale è stata improntata alla massima economicità e prudenza oltre che all'impegno profuso dai dipendenti e dai collaboratori che hanno lavorato per la Società. Tutto ciò ha consentito di far rilevare alla società un utile di esercizio pari a € **3.124,22**.

LE ATTIVITÀ

L'art. 5 comma 1 dello Statuto della Società prevede di: *“realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo auto propulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionali e sovraregionali”*.

L'Amministratore Unico, in linea con quanto previsto dallo Statuto si è impegnato profusamente per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico. Per quanto attiene allo svolgimento dei compiti istituzionali, previsti dal D.M. 320/2000, la Società è ancora impegnata nell'ultimazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata:

- 1 Patto Territoriale delle Madonie Delibera CIPE del 21/03/97;
- 2 Patto Territoriale per l'Agricoltura delle Madonie;
- 3 Rimodulazione economie provenienti dalla Delibera CIPE del 21/03/97;
- 4 APQ "Sviluppo Locale".

Di seguito si fornisce una sintetica analisi di dettaglio sulle predette attività istituzionali:

Patto Generalistico: tutti gli investimenti hanno già ottenuto il provvedimento definitivo di concessione, ivi compreso le tre ultime iniziative Ilarda, Rinascita e Sireci che devono restituire parte del contributo a seguito dell'applicazione del tasso di attualizzazione. Mancano da completare, per criticità dei relativi comuni coinvolti, il collaudo amministrativo di alcune opere infrastrutturali.

Patto Territoriale per l'Agricoltura: tutte e 30 le aziende hanno completato, rendicontato e collaudato gli investimenti;

Rimodulazione delle economie registratesi sul Patto Generalistico: delle 34 aziende finanziate, 8 sono state revocate, 24 sono state già saldate, per 2 è stato emesso il provvedimento definitivo di concessione ma sono ancora in attesa di erogazione del saldo finale.

Accordo di Programma Quadro “Sviluppo Locale”: all’interno del predetto APQ, sottoscritto il 31/03/2003, sono stati finanziati tutti e nove gli interventi infrastrutturali (Caltavuturo, Castellana Sicula, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Resuttano, Alimena e Gangi). Fatta eccezione per il solo comune di Gangi, oggetto di revoca per problemi geotecnici che ne hanno – di fatto – impedito il concreto avvio, tutti gli interventi si sono chiusi positivamente. Le opere ancora da chiudere e per le quali sono in itinere le relative attività tecnico-amministrative sono quelle relative ai comuni di Alimena, Geraci Siculo e Polizzi Generosa.

Sportello Unico per le Attività Produttive: l’esercizio appena trascorso è il ventunesimo. I dati che segnaliamo, nonostante le ristrettezze legate alla pandemia, dimostrano senza alcun’ombra di dubbio che la grande sfida che il territorio e le sue istituzioni locali, hanno intrapreso con l’attivazione di questo strumento di accelerazione, armonizzazione e semplificazione degli iter autorizzativi, è stata superata positivamente.

Attività dello S.U.A.P. Madonie Associato

A) Nuove Pratiche edilizie Private		
progetti	n.	103
Agibilità	n.	16
Conferenze di Servizi in modalità asincrona	n.	96
Determina di conclusione (positiva)	n.	36
Provvedimenti Unici Rilasciati	n.	29
Efficacia CILA e SCIA edilizia	n.	26
CILA	n.	23
Scia Antincendio	n.	3
Scia Telecomunicazioni	n.	38
B) Pratiche AUA (Aut. unica amb.)	n.	34
Provvedimenti AUA rilasciati	n.	13
C) SCIA Acque Reflue	n.	119
SCIA Commercio	n.	635
D) PRATICHE LAVORI PUBBLICI		
Nuove Pratiche LL.PP	n.	28
Conferenze di Servizi esperite	n.	42
Conferenze di servizi Unione dei Comuni	n.	3

Attività di supporto tecnico del SUAP Madonie Associato

1. Progetto e Direzione dei lavori relativo alle somme del progetto “I ART Madonie” impegnate con interventi nel:
 - a. Edificio della Fondazione Borgese nel Comune di Polizzi Generosa;
 - b. Ufficio della delegazione Comunale in Pianello, Nel Comune di Petralia Soprana;
 - c. Realizzazione di bagni nell’area del “Museo del pastore, *Mannare*” nel Comune di Caltavuturo;

- d. Ripristino di parti ammalorati negli ambienti dell'ex convento dei Padri Agostiniani in Geraci Siculo;
2. Collaudo Tecnico Amministrativo e Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori previsti nel progetto "I ART Madonie";
3. Conclusione del Procedimento, con Rilascio del Titolo Edilizio a valle della conclusione delle conferenze dei servizi di una grande struttura di vendita presso il Comune di Campofelice di Roccella.
4. Attivazione e supporto tecnico per le procedure di approvazione del progetto di Realizzazione del Telescopio Fly-Eye da parte dell'Agenzia Spaziale Europea;
5. Procedura presso la Soprintendenza per l'area in prossimità dello svincolo di Buonfornello, nel Comune di Campofelice di Roccella, ricadente all'interno della Zona Archeologica Himera;
6. Avvio della procedura di Variante allo strumento urbanistico nel Comune di Polizzi Generosa;
7. Avvio della procedura di Variante allo strumento urbanistico nel Comune di Castellana Sicula;

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

L'APQ "Madonie" è stato approvato nell'ottobre del 2018 ma di fatto, per i problemi di attraversamento tecnico-amministrativo che abbiamo dovuto affrontare con i vari Dipartimenti regionali dai quali dipendono le singole operazioni ricomprese nell'Accordo, solo a partire da quest'anno si è entrati nella fase attuativa. Come Agenzia, continuiamo a svolgere il ruolo di Coordinatore Tecnico della SNAI, ruolo che ha richiesto e richiede un presidio continuo e costante di tutti i passaggi.

Per brevità espositiva, forniamo un quadro riepilogativo completo di tutte le operazioni (All. A)

Nuovo Patto territoriale Madonie

Il MISE il 30 luglio 2021 ha emanato il decreto che contiene il Bando per la realizzazione di Progetti Pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale. Detto decreto ha fissato al 15 febbraio 2022 il termine ultimo entro il quale i Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali attivi potevano presentare la relativa proposta di Progetto Pilota il cui importo non può superare il tetto dei 10 milioni di euro. A seguito di ciò, abbiamo, emanato uno specifico avviso pubblico per procedere alla pre-selezione delle proposte progettuali il cui termine ultimo era stato fissato al 6 dicembre. Il giorno 9 del mese di dicembre si è riunita la Commissione di valutazione, per avviare la fase di valutazione delle proposte pervenute. Il numero complessivo delle istanze ricevibili ed ammissibili dei privati era pari a 50, mentre quello dei soggetti pubblici era pari a 22.

Con ben 8 giorni di anticipo rispetto al termini di consegna fissato dal MISE per il 15 febbraio p.v., il 4 febbraio 2022, abbiamo provveduto alla presentazione del progetto pilota che ha visto impegnato il partenariato socio-economico ed il tessuto produttivo ed istituzionale dei 21 comuni coinvolti dal 9 febbraio 2021, prima con assemblee e video-incontri, per continuare con l'elaborazione degli avvisi pubblici ed infine con l'istruttoria dei progetti pervenuti e con la redazione del Progetto Pilota. Un Progetto Pilota che mobilita complessivamente **15.284.572,55** euro, così ripartiti:

Fonti finanziarie	Importo
Risorse MISE	8.470.862,82
Cofinanziamento privato	3.100.849,73

Cofinanziamento enti pubblici	2.642.000,00
Cofinanziamento Istituti di Credito	1.070.860,00

A fronte di un contributo che viene richiesto al MISE di 8.470.862,82 euro, *il territorio è riuscito ad attivare una pluralità di fonti finanziarie pari a 6.813.709,73 euro*, che consentiranno di amplificare al massimo gli effetti positivi dell'intervento oltre che ad attivare una significativa leva finanziaria in gradi di assicurare:

- ricadute occupazionali per 90,70 Unità Lavorative Annue;
 - l'incremento del 260 % circa del volume di fatturato delle imprese coinvolte;
 - la nascita di 19 nuove imprese;
 - la costituzione di due reti di imprese;
 - il miglioramento delle dotazioni infrastrutturali:
- 9 interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche negli attrattori culturali e non;
 - 4 percorsi turistico-culturali all'interno dei comuni del Patto;
 - 7 percorsi di mobilità sostenibile ed altrettanti mezzi di trasporto pubblico alimentati elettricamente; la realizzazione di una piattaforma digitale per la prenotazione e la commercializzazione dell'offerta turistica.

Gli interventi privati si collocano, con una sola eccezione, sotto la soglia dei 250.000,00 euro circa e quindi sono tutti facilmente gestibili sia sotto il profilo tecnico-amministrativo che finanziario; tutti hanno il grande pregio di intervenire in maniera chirurgica (specie avuto riguardo alla filiera turistico-culturale-naturalistica) sul fronte del miglioramento dei servizi erogati e nella loro sapiente diversificazione alla luce delle attese dei mercati di riferimento e delle tendenze evolutive.

Dei 50 interventi privati che compongono il progetto pilota ben 32 pari dunque ad oltre il 64% sono dotati di specifica e puntuale certificazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa proponente a garantire l'apporto dei mezzi propri nella misura pari ad almeno il 30% oltre l'IVA di legge. E quindi a garantire un apporto di mezzi propri superiore a quello previsto dal Bando del MISE che ne fissava la soglia al 25%.

Gli interventi contenuti nel Progetto Pilota, sono diffusi, interessano l'intero territorio, hanno dimensioni finanziarie ridotte ed anche per questo sono del tutto sostenibili e non solo dal punto di vista finanziario.

Contratti di servizio per l'erogazione di supporto tecnico con i comuni di Montemaggiore Belsito, Lascari e Collesano.

I tre comuni per evidenti carenze di risorse umane aventi adeguate competenze in materia di progettazione integrata e di gestione dei fondi strutturali, ci hanno richiesto uno specifico supporto tecnico, pertanto alla luce di ciò abbiamo stipulato un contratto di servizio finalizzato all'erogazione dei servizi di:

- il Comune di Montemaggiore Belsito, in vista della predisposizione di un parco progetti coerenti sia con le proposizioni programmatiche e gli obiettivi infrastrutturali Statali e Regionali in atto vigenti ma anche e soprattutto in correlazione all'attuale periodo emergenziale epidemiologico, alle possibili opportunità di reperimento risorse messe a disposizione dall'U.E., tenuto conto che detto intendimento mal si concilia con le risorse umane disponibili presso il servizio tecnico dello stesso comune, ha richiesto una nostra preventiva disponibilità ad assicurare uno specifico supporto di un team tecnico/specialistico avente un'esperienza senior e competenze multidisciplinari da impegnarsi non in maniera esclusiva almeno fino al 30 giugno 2023;

- il Comune di Collesano, in vista della gestione anche nella qualità di comune capofila, di interventi complessi e di progettazioni integrate, ha richiesto una nostra preventiva disponibilità ad assicurare uno specifico supporto tecnico/operativo in materia di gestione di procedure di gara e di alimentazione dei sistemi di monitoraggio.
- Con il Comune di Lascari con deliberazione, si è approvato un accordo per disciplinare le modalità operative per la gestione di un supporto tecnico amministrativo volto alla:
 1. gestione della soluzione applicativa Portale Gare e Appalti realizzata nell'ambito dell'Asse 1 – PA1.1.1.g - Piattaforma ICT 'Lavori Pubblici e messa nella disponibilità del Comune da parte dell'Unione dei Comuni "Madonie";
 2. preparazione e nella gestione delle procedure di appalto attivate dal Comune finalizzate all'attuazione di interventi afferenti sia risorse comunitarie che non.

Progetto "I ART Madonie"

La Città Metropolitana di Palermo con nota del 22.11.2021, ci comunicava che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, autorizzava la concessione di una proroga di 5,5 mesi rispetto al crono programma originario.

Detta richiesta era stata da noi formulata avendo evidenziato come complessivamente le attività progettuali stavano procedendo in linea con il cronoprogramma, con la sola eccezione delle ATTIVITA' 1 e dell'ATTIVITA' 2.3, nelle quali si sono avuti dei ritardi dovuti sia alle complesse fasi di realizzazione dei contenuti multimediali che all'emergenza sanitaria COVID-19.

Pertanto il progetto è stato chiuso sotto il profilo della realizzazione il 30 giugno 2022.

Il progetto prevede una strategia di sistema grazie all'implementazione di un'unica progettualità condivisa e sinergica che riguarda il territorio delle Madonie e che persegue i seguenti obiettivi:

- riqualificazione urbana delle periferie dei Comuni aderenti e loro messa in rete;
- miglioramento della qualità del decoro urbano;
- potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore per l'inclusione sociale.

Le attività svolte nel periodo dicembre2021 – giugno 2022 si possono raggruppare nelle cinque macro attività nelle quali è articolato il progetto.

- REALIZZAZIONE E MESSA IN RETE DI CENTRI CULTURALI POLIVALENTI (CCP) E CREAZIONE DI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI, EDUCATIVI E DIDATTICI

Sono stati positivamente ultimati tutti i lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione che interessano 9 dei 18 comuni ivi compresa la collocazione dei servizi igienici da installare presso il "Museo del pastore" di Caltavuturo. E' stato inoltre effettuato il collaudo statico sull'intervento del Comune di Lascari.

Gli interventi infrastrutturali realizzati con il progetto su tutti e nove i CCP:

- a) San Mauro Castelverde (Mulino a vento), restauro conservativo della torre completo di copertura, infissi e rifacimento dei solai ai soli fini didattici, sistemazione dell'area esterna, ed impianto di illuminazione;
- b) Cerda, (ex macello), interventi di ristrutturazione interna di parte dell'edificio che andrà ad accogliere il CCP, sistemazione di parte dell'area esterna, creazione dei servizi igienici nel corpo accessorio;
- c) Lascari, interventi di adeguamento strutturale con cerchiatura sulle aperture, consolidamento delle fondazioni e del solaio, rifacimento della copertura, realizzazione degli impianti e sistemazione esterna;
- d) Aliminusa, interventi di recupero e di riqualificazione del Parco letterario "G.G. Battaglia", realizzazione del percorso di accesso e fruizione in sicurezza del parco ed installazione di struttura in legno prefabbricata dove allocare un punto di ristoro e di servizio;

- e) Sciara (museo etnoantropologico), bonifica delle coperture ed eliminazione delle infiltrazioni, riqualificazione del parco esterno, completa di impianti di illuminazione, superamento delle barriere architettoniche e revisione degli impianti elettrico ed antincendio;
- f) Geraci Siculo (ex Convento dei Padri Agostiniani), rivestimento di muro per mitrale con pietra locale ed installazione di ringhiera di protezione, pavimentazione dell'ingresso nord;
- g) Caltavuturo (Museo del Pastore) intervento di ricostruzione del pagliaio a museo, nell'antro naturale;
- h) Valledolmo (ex Stagnone) intervento di riqualificazione del locale ex Stagnone con adeguamento degli impianti, della pavimentazione e degli infissi;
- i) Sclafani Bagni (ex Biblioteca Comunale) interventi di riqualificazione con rifacimento prospetti e manutenzione copertura.

- RETE CULTURA PER LE PERIFERIE

Nel primo semestre 2022, le attività si sono concentrate sui seguenti aspetti:

- Implementazione dei contatti con enti pubblici e soggetti privati operanti a livello regionale, nazionale e internazionale volti alla strutturazione della rete culturale per le periferie come ulteriore implementazione della rete Milleperiferie, sviluppata in seno al progetto I Art Madonie;
- Elaborazione ed implementazione del database di artisti, associazioni, compagnie e organizzazioni operanti nell'ambito dell'Urban Art del territorio regionale, nazionale e internazionale, in qualità di potenziali adesioni al network. Questa matrice ha l'obiettivo di supportare le azioni di comunicazione del progetto e in particolare la diffusione delle Call relative alla realizzazione degli interventi di arte urbana (street art e opere digitali). Si è, pertanto, completata l'implementazione del database con informazioni e contatti di artisti e riviste di settore.

- ORIENTAMENTO E LABORATORI

I Laboratori per la rigenerazione delle aree interne "I ART Madonie" sono stati indirizzati ai giovani, ai professionisti, agli imprenditori, ai decisori pubblici, ai docenti e agli alunni delle scuole, agli operatori culturali e del terzo settore. I temi al centro dei laboratori hanno riguardano le politiche pubbliche, lo start-up d'impresa culturale e creativa, l'arte, il design la comunicazione, le marginalità sociali, le discriminazioni e la cittadinanza attiva e il ruolo dell'architettura per immaginare e progettare una relazione sostenibile tra la persona, il contesto e la comunità.

- INTERVENTI DI ARTE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

L'intervento ha coinvolto 38 street artist contemporanei di 6 Paesi (Italia, Spagna, Germania, Brasile, Perù e Stati Uniti), che hanno realizzato 45 murales, e 12 artisti digitali che hanno creato 31 opere fruibili in realtà aumentata attraverso l'APP dedicata al progetto e presentata nel corso di un evento.

Tutti gli artisti coinvolti sono stati selezionati con un concorso internazionale, a cui hanno partecipato oltre 100 artisti provenienti da tutto il mondo. A ogni artista è stato chiesto di produrre opere d'arte urbana in spazi individuati dal partenariato pubblico privato che ha dato vita al progetto e che hanno contribuito a riqualificare e rigenerare i comuni aderenti, creando anche un itinerario artistico culturale aperto a rilevanti flussi di visitatori.

Il patrimonio culturale immateriale, in quanto massima espressione delle identità delle comunità, è stato al centro del concorso e della creazione delle opere di ogni artista.

Si sono realizzate le opere di street art e di arte digitale, così come previsto nel progetto;

- si è prodotta l'APP in realtà aumentata, specificamente realizzata per I ART Madonie, scaricabile gratuitamente sia per IOS che per Android;

- si è organizzato un evento di promozione dell'APP, rilanciato da quotidiani nazionali (tra cui La Repubblica) e diverse agenzie di stampa (tra cui Ansa.it).

- **COMUNICAZIONE E MARKETING CULTURALE**

In questa ultima fase del progetto ci si è concentrati sulla produzione dei contenuti, la grafica e la realizzazione di output di comunicazione, quali: rollup, brochure, pen drive (in sostituzione degli obsoleti DVD inizialmente previsti), video documentativo del progetto, targhe I ART da affiggere nei 18 CCP.

Pubblicazioni: catalogo di Street Art con le opere realizzate e MILLEPERIFERIE e pubblicazione sulla rigenerazione urbana che ha raccolto i contributi dei componenti dell'Osservatorio e di altri esperti, le stesse sono state distribuite nelle sedi dei 18 CCP, nonché spedite e consegnate a circa 100 indirizzi forniti dal Committente.

In atto, attendiamo di ricevere il pagamento dell'ultimo SAL ed il saldo del 5% trattenuto a garanzia dalla CMP.

Servizio Idrico Integrato

A marzo u.s. è stato pubblicato il nuovo bando dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili che ripercorre in gran parte quanto previsto dal precedente bando chiuso a dicembre 2021.

Anche in questo caso, i comuni in salvaguardia potevano partecipare solo nella misura in cui gli interventi proposti interessavano l'intera popolazione.

La dotazione complessiva della linea d'investimento" pari a 900 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie del PNRR. Il 40% delle risorse complessive, pari a 360 milioni di euro, destinato prioritariamente alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

Le proposte di finanziamento potevano essere presentate attraverso la Piattaforma "Gestione Misure" in due finestre temporali:

A maggio il progetto è stato da noi presentato all'ATI di Palermo per la partecipazione al bando di che trattasi e poi l'ATI per il tramite del Vice Presidente Michela Taravella ha caricato sulla piattaforma digitale predisposta dal Ministero.

Il progetto da noi redatto, giusto incarico affidatoci da parte dei 14 comuni coinvolti, ha mantenuto la struttura ed i contenuti tecnici del progetto già presentato a valere sul PON Infrastrutture e Reti (dicembre 2021) ed è stato modificato sui seguenti aspetti:

- Modello organizzativo con RUP unico nella persona del PhD Ing. Pietro Conoscenti, in capo all'Unione dei Comuni "Madonie";
- Riduzione dei tempi di realizzazione del progetto rispetto al termine ultimo contenuto nell'avviso;
- Impegno a garantire un cofinanziamento da parte dei comuni.

Con il decreto n. 594 del 24 agosto u.s., il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, ha approvato la graduatoria delle istanze: in tutto sono pervenute 119 istanze, delle quali 66 ammesse ma non finanziabili per carenze di fondi.

Con le risorse disponibili per la prima finestra sono stati finanziati 21 progetti, di cui 10 nel Mezzogiorno e 11 nel Centro-Nord. Il nostro progetto è stato valutato ammissibile e gli è stato assegnato un punteggio di 18,40 collocandosi al terzo posto assoluto della graduatoria dei progetti del Mezzogiorno non finanziati per carenza di risorse finanziarie. Pertanto si è proceduto ad un aggiornamento del progetto PNRR_M2C4-I4.2 per poter partecipare alla finestra di ottobre 2022.

Ecco gli ambiti di miglioramento della proposta progettuale sui quali si è intervenuti con successo:

- Criterio 1.3 - La proposta interessa un'organizzazione che attua l'Asset Management;
- Criterio 1.6 - Livello di progettazione;
- Criterio 2.1 - % di riduzione di perdite;
- Criterio 3.2 - Esternalità sociali e ambientali.

Parco Astronomico delle Madonie - Installazione del prototipo mondiale di Telescopio Fly Eye

Il telescopio Fly-Eye, prototipo mondiale che farà del nostro territorio il principale centro di osservazione spaziale europeo, con le conseguenti ricadute scientifico-ambientali ed occupazionali, deputato principalmente alla scoperta e al monitoraggio di asteroidi pericolosi per la Terra e detriti spaziali, come sapete, sarà allocato presso il Monte Mufara. In questi mesi abbiamo lavorato con i funzionari dell'ESA per predisporre il Comodato gratuito trentennale con il quale i sindaci dei Comuni di Petralia Sottana, Petralia Soprana, Bompietro e Blufi che risultano essere comproprietari della particella sulla quale verrà collocato il Fly Eye, hanno concesso il relativo uso ed in ultimo attivato la Conferenza di Servizio e seguito il relativo iter procedurale volto all'acquisizione delle relative autorizzazioni. In tal senso, abbiamo salutato con molto favore l'approvazione da parte dell'ARS, all'interno della Legge Finanziaria, la modifica dell'Art. 24 della L.R. n.14/1988 con il quale si consente la realizzazione di opere finalizzate alla ricerca scientifica da parte di Agenzia Nazionali in deroga alla legge istitutiva dei parchi.

Parco fotovoltaico Madonie

La SO.SVI.MA Spa, è stata individuata in forza di specifiche convenzioni regolanti i rapporti tra i comuni proprietari dei 13 impianti fotovoltaici e la stessa, quale soggetto responsabile della realizzazione, esercizio, gestione e manutenzione degli impianti solari fotovoltaici di cui in premessa e delle relative opere accessorie e di collegamento alla rete ENEL esistente.

Non avendo al proprio interno le competenze specialistiche né il personale professionalmente competente, si è sempre rivolta all'esterno per l'individuazione dell'impresa che si deve occupare della manutenzione degli impianti; il contratto di manutenzione in essere è stato aggiudicato alla Ditta GREEN ENERGY SRL, per un importo netto di aggiudicazione annui pari ad €. 15.660,00 oltre IVA per legge.

Nella tabella che segue si fornisce un quadro dettagliato della produzione e dell'ammontare dei ricavi prodotti dai singoli impianti:

ELENCO IMPIANTI FOTOVOLTAICI SOSVIMA - Misura 1.17 - POR 2000-2006

N.	COMUNE	CONVENZIONE	Kwh 2022 prodotti	Ritiro dedicato		Ammontare degli incentivi incassati nel 2022 da parte del GSE	
1	Blufi	O06F07064007	22.136	€	5.962,47	€	8.021,08
2	Blufi	O06F06627707	34.990	€	7.890,91	€	12.965,13
3	Bompietro	O06L30995107	219.555	€	46.870,98	€	63.637,96
4	Caltavuturo	O06F16374107	28.468	€	7.164,85	€	8.509,48
5	Campofelice di Roccella	O06F16374307	28.844	€	8.017,94	€	12.363,47
6	Castelbuono	O06L23096807	259.532	€	54.137,03	€	69.317,47
7	Gangi	O06F06714607	22.284	€	4.983,07	€	8.237,47
8	Geraci Siculo	O06L31896507	259.574	€	50.633,74	€	68.309,81
9	Gratteri	O06F07001207	24.661	€	5.644,83	€	8.771,73
10	Petralia Soprana	O06F06950507	29.740	€	6.666,57	€	10.682,75

11	Petralia Sottana	O06L30993107	184.041	€	48.753,98	€	43.285,67
12	Resuttano	O06F06946007	34.650	€	6.929,22	€	11.017,27
13	Scillato	O06F16376607	59.422	€	13.821,19	€	22.944,03
N.B.	integrazioni e/o rettifica anni pregressi				7.349,88		
		TOTALI	1.207.897	€	274.826,66	€	348.063,32
A dedurre per - <i>Rettifica prezzo cessione energia ai sensi dell'art 15 bis del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4</i>					€	128.911,11	
		Restano		€	145.915,55		

Alla fine del corrente anno, ci si è dovuti confrontare con l'inspiegabile e non condivisibile decisione assunta dal Governo Nazionale di attuare un prelievo forzato sui cosiddetti extraprofiti che ci aveva imposto un prelievo forzato pari a €. 128.911,11.

Avverso a questo provvedimento un gruppo di aziende ha presentato ricorso al TAR che ha respinto le eccezioni del GSE e di ARERA sulla inammissibilità del ricorso, ha accolto (ritenendole fondate) le censure mosse nei confronti della Delibera 266/2022 ed ha disposto l'annullamento della suddetta Delibera ARERA n. 266/2022. Secondo il TAR, l'articolo 15 bis sarebbe suscettibile di un'interpretazione conforme al diritto comunitario e costituzionale, tenuto conto che era compito dell'ARERA dettare la disciplina regolatoria di attuazione per rendere l'art. 15 bis conforme a tale diritto. Secondo il TAR, l'ARERA avrebbe dovuto disciplinare la materia con una puntuale considerazione dei costi rilevanti, della valorizzazione delle differenze esistenti tra i diversi tipi di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, dell'esigenza di realizzare un prelievo sugli utili e non sui ricavi.

Bando unico territoriale per l'assegnazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. del 4 dicembre 2020, sono stati fissati i criteri per la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Gran parte dei comuni soci della SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di Sviluppo delle Madonie, sono beneficiari del predetto contributo e quindi la Società si è fatta carico di predisporre tutte le attività necessarie all'attivazione degli avvisi pubblici per la concessione dei predetti contributi. Le azioni di sostegno economico, per l'anno 2021 hanno previsto interventi e/o opere ed attività artigianali sia di produzione che di servizi, oltre alle spese per energia elettrica ed affitto sostenute nell'arco temporale 01 gennaio – 31 dicembre 2021, secondo il principio di competenza e non di cassa. Siamo stati sommersi da circa 600 istanze, un risultato a dire il vero inaspettato per dimensioni e per lo spessore e l'articolazione delle proposte pervenute da parte di aziende che svolgono attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni coinvolti, appunto 23 dei 30 comuni aderenti all'Agenzia. A fronte dei circa 915.000,00 euro di risorse erogabili abbiamo ricevuto richieste per circa 1.870.000,00 e quindi pari a più del doppio e ciò a conferma del grande interesse e della vitalità del nostro tessuto artigianale e commerciale.

Questa enorme mole di istanze, pervenute entro il 12 Dicembre u.s., in appena trenta giorni, sono state istruite e valutate dal personale interno all'Agenzia, attivando anche un centinaio di soccorso istruttorio. A gennaio si sono concluse le attività di valutazione delle istanze. Grazie alle predette agevolazioni sul territorio si insedieranno ben 31 nuove aziende, delle quali 11 nel comparto commerciale e 20 in quello artigianale. A settembre del corrente anno, abbiamo avviato le

procedure relative sempre al predetto bando e riferite alla seconda annualità. Il bando è stato pubblicato dal 27.10 al 12.12.2022. Sono pervenute complessivamente 607 domande per una richiesta ammissibile pari a 879.930,17 a fronte di un contributo erogabile pari a 610.229,92. In questi giorni si stanno completando le procedure per consentire ai comuni di poter erogare i contributi concessi e quindi effettuare la rendicontazione entro il 30 giugno 2023.

Fondo di sostegno ai comuni marginali

Il 14 Dicembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che riparte il Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023. Si tratta in totale di 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente.

Attraverso questi criteri, il DPCM - adottato su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale - individua 1.101 comuni meridionali, ai quali andranno oltre 171 milioni di euro (il 95,2% del totale), 52 comuni dell'Italia centrale (per 5,5 milioni di euro) e 34 del Nord (3,1 milioni di euro).

Le risorse potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi nei territori soggetti a spopolamento:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività' commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario. Inoltre, i comuni svantaggiati potranno concedere gratuitamente propri immobili da adibire ad abitazione principale o per svolgere lavoro agile.

Come richiestoci dai comuni, abbiamo predisposto lo schema di bando Pubblico per procedere all'assegnazione dei contributi, comprensivo dei relativi allegati.

Gran parte dei comuni hanno già completato le procedure di valutazione; nei predetti comuni, grazie alle risorse loro assegnate si andranno ad insediare diverse nuove aziende.

Ministero del Turismo avviso a valere sulla misura "Montagna Italia"

Il Ministero del Turismo ha emanato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021.

L'Avviso volto a sostenere progetti finalizzati alla promozione di processi di integrazione all'interno della filiera turistica montana, attraverso la costituzione di forme di aggregazione di impresa, con l'obiettivo di migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli

investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica del settore, in particolare sui mercati esteri (scadenza 30 settembre).

Come Società e nella qualità di soggetto rappresentante della DMO "Madonie e Targa Florio" abbiamo valutato la possibilità di partecipare all'avviso di che trattasi in qualità di capofila, dal momento che l'Avviso prevedeva anche la possibilità di partecipare come reti di imprese ad imprese del profit e del no profit, abbiamo ritenuto opportuno emanare uno specifico avviso pubblico per acquisire manifestazioni di interesse e idee progettuali innovative nel campo del turismo montano, sulla scorta delle quali redigere la proposta progettuale con la quale partecipare. I termini di presentazione dell'Avviso Pubblico da noi emanato e volto ad acquisire manifestazioni di interesse e idee progettuali innovative nel campo del turismo montano, sulla scorta delle quali redigere la proposta progettuale con la quale partecipare al bando di che trattasi scadevano l'8 agosto 2022. Alla scadenza dei termini sono pervenute complessivamente 23 proposte di cui solo 10 possedevano gli elementi minimi con la quale abbiamo avviato il necessario confronto e proceduto con la fase della coprogettazione.

In data 27 settembre 2022 abbiamo provveduto a caricare sulla piattaforma informatica che il Ministero del Turismo ha messo a disposizione, la domanda di finanziamento, completa della proposta, dei documenti e delle dichiarazioni del progetto dal titolo: "*SINESTESIA: Madonie in tutti i sensi*".

In data 19 dicembre u.s. è pervenuta la comunicazione da parte del Ministero di non ammissibilità alla fase di valutazione di merito della nostra domanda con la seguente motivazione: *Soggetto proponente di natura pubblica o prevalentemente pubblica*, abbiamo nella stessa data inviato una puntuale nota contenente la concreta dimostrazione del fatto che la SO.SVI.MA. spa è un soggetto di natura privata. Alle nostre osservazioni il Ministero non ha dato alcuna risposta, salvo poi procedere alla pubblicazione della graduatoria ed averci incluso tra i progetti non ammissibili in quanto soggetto proponente di natura pubblica.

Avviso Pubblico "Borghi storici"

L'Avviso del MIBACT pubblicato sul sito del Ministero il 20.12.2021 è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Nello specifico erano previsti interventi finalizzati a:

- recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Alla Sicilia è stata assegnata una dotazione finanziaria di circa 41 milioni di euro. Il termine di presentazione delle proposte progettuali era stato fissato per il 15 marzo 2022. Molti i comuni che hanno partecipato e per i quali abbiamo predisposto schemi tipo di tutta la documentazione necessaria ed utile alla partecipazione ed unitamente all'Unione, sottoscritto lettere di intenti ed accordi di collaborazione che puntano a valorizzare le attività ed i contenuti progettuali inseriti nell'APQ Madonie. I comuni di Gratteri, Isnello, Polizzi Generosa e SaOn Mauro Castelverde hanno ottenuto il relativo finanziamento.

Avviso Rigenerazione Urbana Città Metropolitana di Palermo

L'art. 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, prevede il finanziamento dei Piani Integrati finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico. Alla Città Metropolitana di Palermo sono stati assegnati € 196.177.192,00 per il periodo 2021/2026 per la realizzazione dei suddetti Piani.

Con Decreto del Sindaco Metropolitan n.233 del 20 dicembre 2021 sono stati definiti i criteri e le procedure di selezione dei progetti per l'attuazione della linea progettuale "*Piani Integrati, BEL Fondo dei Fondi- M5C2- Intervento 2.2 b)*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per la redazione del piano urbano integrato, i progetti dovevano riguardare investimenti per:

1. la manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;
2. il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;
3. interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO2.

I Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, potevano presentare progetti in associazione con altri enti locali, in modo che la popolazione residente superasse complessivamente i 10.000 abitanti. Alla luce di quanto previsto dalla normativa, abbiamo stilato diverse proposte di aggregazioni che, una volta condivise, sono state formalizzate mediante la sottoscrizione di una specifica Convenzione redatta ai sensi del D.lgs267/2000 ed inoltre ci siamo occupati di verificare la coerenza e la congruità finanziaria degli interventi da inserire nelle singole proposte progettuali. Le aggregazioni sono le seguenti:

Aggregazione A: Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Gangi, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa;

Aggregazione B: Aliminusa, Caccamo, Gratteri, Montemaggiore Belsito e Sciarà;

Aggregazione C: Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo;

Aggregazione D: Castelbuono, Collesano, Geraci Siculo, Lascari, Isnello Pollina e San Mauro Castelverde.

I Comuni ricompresi in ogni aggregazione sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza della strategia complessiva del piano urbano integrato, una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito loro e pari a 5.000.000,00. Grazie al lavoro svolto ed al continuo confronto attivato, unitamente ai sindaci con la CMP, e dopo una prima esclusione dei progetti a seguito di un indice di vulnerabilità sociale e materiale basso, si è riusciti a recuperare quasi per intero il parco progetti, che comprende ben 23 interventi di riqualificazione e di rigenerazione urbana per un totale investimenti di oltre 17 milioni di euro.

Piano Strategico Città Metropolitana di Palermo

Il processo per la redazione del Piano Strategico della Città Metropolitana di Palermo è entrato nel vivo della seconda fase in cui saranno individuati i progetti e definite le Azioni di Sistema che concretamente realizzeranno gli Obiettivi dell'Agenda Strategica e che saranno collegati, per la loro attuazione, con i fondi a disposizione dell'Ente.

Nella prima fase, grazie al contributo degli Amministratori locali, dei cittadini e degli stakeholders pubblici e privati, coinvolti tramite tavoli tematici, questionari e indagini sul campo, la CMP ha definito l'Agenda Strategica del Piano Strategico, in cui vi sono la Vision e gli Obiettivi che rispondono alle questioni chiave del territorio.

In questo contesto, abbiamo elaborato ed inviato a nome dei 21 comuni facenti parte dell'Area Interna Madonie e dei comuni di Campofelice di Roccella, Lascari, Sciara e Valledolmo complessivamente n. 12 schede progettuali da noi redatte. Dette schede rispondono ad esigenze e bisogni diffusi e trovano coerenza in una nuova visione della Città Metropolitana che abbiamo così voluto sintetizzare: La Metromontagna policentrica, diffusa e accessibile che punta a raggiungere l'autosufficienza energetica e quella alimentare.

In quella fase abbiamo ritenuto utile oltre che necessario porre in rilievo alcuni suggerimenti/proposte di integrazioni rispetto allo schema di Agenda Strategica inviatoci e segnatamente in merito alla rilevanza/refluenza di alcune azioni inserite nei quattro pilastri che la compongono avuto riguardo al territorio delle Madonie:

➤ Sostenere e promuovere l'innovazione

- Valorizzare vuoti e pieni urbani e peri-urbani, in particolare aree industriali dismesse e beni confiscati alla mafia: avuto riguardo alla valorizzazione dei beni confiscati alla mafia richiederemmo l'inserimento delle Madonie sia per la presenza del Consorzio "Sviluppo e legalità" che per le decine di aziende e beni confiscati e per i quali si sono già attivate diverse e ricche esperienze di gestione attiva;
- Creare occasioni di innovazione sociale, il territorio madonita rappresenta da tempo un fertile laboratori di innovazione sociale applicata in diversi campi, da quello agricolo a quello ambientale, dal Patto di Integrità (modello sperimentale di monitoraggio civico condotto con la Commissione Europea ed applicato in poche aree europee) a quello insediativo (si pensi alla splendida esperienza di realizzazione di case popolari nel comune di Petralia Sottana attraverso il recupero di immobili fatiscenti localizzati in pieno centro storico). Per queste sintetiche ragioni ne richiediamo l'inserimento;

➤ Tutelare il patrimonio ambientale

- Estendere le misure di mitigazione del dissesto idrogeologico, che minaccia il settore agricolo e le infrastrutture viarie: al riguardo basterebbe solo elencare le tante, troppe strade interrotte o addirittura chiuse al traffico che stanno rendendo sempre più impossibile la sopravvivenza del tessuto socio-economico del territorio e che negli ultimi giorni hanno interessato anche i centri abitati di Polizzi Generosa e Petralia Sottana con conseguente sgombero di case di civile abitazione e di attività produttive. Per queste ragioni riteniamo più che doveroso il relativo inserimento;

➤ Migliorare il coordinamento tra soggetti e territori

- Incentivare e supportare la costituzione di distretti e reti di impresa, costituendo soggetti aggregati in ogni settore e nelle future ZES: si rappresenta che nell'ambito della ZES Sicilia Occidentale ricadono e sono state ricomprese le ZES dei Comuni di Caltavuturo (per circa 6 Ha) e di Campofelice di Roccella (per circa 10,35 H).

Avviso Rigenerazione Urbana emanato dal Ministero dell'Interno

Nella proposta della Legge di bilancio è inserito l'Art. 136 che al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado

sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale assegna ai comuni aventi una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, 300 milioni di euro per l'anno 2022. Potevano richiedere i contributi i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000,00 di euro. La domanda doveva essere presentata dal comune capofila entro il 31 marzo 2022. In tal senso, abbiamo stilato diverse proposte di aggregazioni che, una volta condivise, sono state formalizzate mediante la sottoscrizione di una specifica Convenzione redatta ai sensi del D.lgs267/2000 ed inoltre ci siamo occupati di verificare la coerenza e la congruità finanziaria degli interventi da inserire nelle singole proposte progettuali.

Le aggregazioni sono le seguenti:

Aggregazione A: Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa;

Aggregazione B: Aliminusa, Caccamo, Montemaggiore Belsito, Lascari e Sciara;

Aggregazione C: Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Resuttano, Scillato, Sclafani Bagni, Valledolmo e Vallelunga Pratameno;

Aggregazione D: Castelbuono, Collesano, Gratteri, Isnello Pollina e San Mauro Castelverde;

Aggregazione E: Gangi, Geraci Siculo, Sperlinga e Nicosia.

Nessuno dei progetti presentati è stato finanziato perché i nostri comuni hanno un indice di vulnerabilità sociale e materiale basso che li penalizza e privilegia i comuni più prossimi alle cinture metropolitane ed ai grandi e medi centri urbani.

Associazioni Fondiarie

A seguito dell'emanazione del bando da parte del MIPAF, abbiamo prima verificato l'esistenza di terreni pubblici da poter candidare e poi redatto ed elaborato le due proposte progettuali che vedono coinvolti i seguenti enti pubblici:

- AsFo "Marion", Ente Parco delle Madonie (capofila) e comuni di Bompietro, Castellana Sicula, Petralia Soprana e Petralia Sottana che interessa una superficie di circa 487 ha;
- AsFo "Petralie", comuni di Petralia Sottana (capofila) e di Petralia Soprana che interessa una superficie di circa 112 ha;

Entrambe le proposte sono state finanziate dal MIPAF e, dopo aver costituito entrambe le associazioni, nelle prossime settimane si avvieranno le relative attività che consentiranno -tra l'altro- di elaborare il Piano di gestione delle aree, di individuare i possibili utilizzi e poi di procedere alla relativa assegnazione dei lotti funzionali ad operatori privati.

PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali

L'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del PNRR, ha emanato uno specifico Avviso Pubblico volto a dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nei limiti di una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali. A seguito del predetto avviso ci siamo attivati con immediatezza ed al fine di ottimizzare i

risultati abbiamo individuato 5 coalizioni sul territorio, definendo tutti gli aspetti amministrativi del caso e curando gratuitamente per i comuni coinvolti la progettazione esecutiva degli interventi. Interventi che miravano a costruire un modello socio sanitario di prossimità e di immediata individuazione al quale la comunità può accedere agevolmente, basato su una organizzazione semplice e flessibile e quindi capace di adattarsi alle diverse esigenze garantendo al contempo qualità dei servizi erogati ed integrazione sociale. Tutte e cinque le coalizioni sono state finanziate, e ad esse, si sono aggiunti gli interventi progettuali dei comuni di Geraci Siculo e di Nicosia che hanno deciso di partecipare singolarmente. Complessivamente siamo riusciti a portare sul territorio circa 12,5 milioni di euro.

Viabilità – Supporto interventi Unione dei Comuni “Madonie”

Dopo una lunga ed articolata interlocuzione con il Dipartimento regionale infrastrutture e la Presidenza della Regione, l’Unione è riuscita ad ottenere un contributo di 5,5 milioni di euro da destinare ad interventi sulla viabilità secondaria. In questo contesto ci siamo occupati di predisporre tutti i relativi accordi sia con la Città Metropolitana che con l’ANAS Spa, che hanno messo nelle condizioni l’Unione di poter curare per intero l’intero ciclo: dalla progettazione, alla realizzazione e rendicontazione degli interventi, dei quali si fornisce il relativo quadro di dettaglio:

RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA INTERNA MADONIE PARI AD EURO 5,5 MILIONI	
SP 9 Polizzi – Caltavuturo	700.000
Consortile n.8 di Sclafani Bagni	700.000
SP 54 Isnello – Gibilmanna	700.000
SP 29 (archi Romani /Petràlia Sottana – Petralia Soprana)	700.000
Strada di penetrazione rurale agricola da C/da Cervo a C/da Piano Monte sita nel Comune di Pollina	500.000
Intercomunale Petralia Sottana – Petralia Soprana, all’altezza della frana nei pressi dell’area di Madonuzza	1.000.000
SS 643 all’altezza della frana che ha interessato il centro abitato di Polizzi Generosa	900.000
Strada Rurale 1 (Castellana – Polizzi)	300.000

Aree interne 2021-2026

L’Area Interna delle Madonie si è costituita nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 per entrare nel novero delle 72 aree nazionali che compongono la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Essa nasce con 21 comuni e una popolazione complessiva pari a 60.393 che approcciandosi al ciclo 2021-2027 sono diventati 26 con una popolazione pari a 73.927 residenti al 2020. Ai comuni di Alimena; Aliminusa; Blufi; Bompietro; Caccamo; Caltavuturo; Castelbuono; Castellana Sicula; Collesano; Gangi; Geraci Siculo; Gratteri; Isnello; Montemaggiore Belsito; Petralia Soprana; Petralia Sottana; Polizzi Generosa; Pollina; San Mauro Castelverde; Scillato; Sclafani Bagni.

Le motivazioni che hanno indotto ad una decisa estensione dell’Area per la programmazione 2021/2027, riguardano il tema della “funzionalità” e hanno riguardato l’inclusione dei comuni di Alia, Valledolmo, Vallelunga Pratameno e Villalba che permetterebbe così la piena inclusione del

SLL di Alia attualmente frammentato. Viene, altresì, inserito il comune di Resuttano, considerando che fa parte del SLL di Petralia Sottana, i cui comuni fanno tutti parte dell'attuale AI. I Sistemi locali del lavoro presenti nell'Area sono 6 (Alia, Castelbuono, Cefalù, Ganci, Petralia Sottana e Termini Imerese). I primi cinque SLL, secondo la classificazione ISTAT, sono "Sistemi locali non specializzati", mentre quello di Termini Imerese è classificato come "Sistemi locali dei mezzi di trasporto".

L'Area Interna Madonie, fin dai primi confronti con l'Autorità di Gestione (luglio 2022) non ha fatto mistero di ambire ad essere riconosciuta come Organismo Intermedio e ciò anche alla luce delle criticità vissute nel processo attuativo della sperimentazione della SNAI nel periodo 2014-2020. In tal senso abbiamo predisposto e stiamo definendo il riassetto funzionale ed organizzativo dell'Unione, in modo che essa possa essere in grado di organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Solo così, potrà infatti ricevere tutti i poteri amministrativi e gestionali inerenti l'intero processo attuativo dell'Accordo Quadro e quindi sarà in grado di: compiere tutti gli atti; adottare i provvedimenti; espletare le procedure di gara; stipulare i contratti; esercitare tutte le funzioni delegate.

Dal punto di vista operativo quindi, il modello di gestione adottato, prevede che l'Unione sia la struttura presso la quale verrà conservata tutta la documentazione inerente le operazioni, cosicché avremo unitarietà di riferimento per tutti gli aspetti di interlocuzione interna ed esterna e per le funzioni delegate quali: selezione dei soggetti beneficiari; tenuta contabilità separate per ciascun intervento; monitoraggi *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*; controlli e verifiche; valutazioni; rendicontazioni.

Attività di animazione sul territorio

L'Agenzia, come previsto nell'ambito dei propri obiettivi ha svolto una puntuale ed organizzazione di animazione sul territorio in merito alle possibilità di agevolazioni per le imprese del territorio e per i giovani in cerca di prima occupazione nell'ambito dei Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali attivati. In particolare nel corso del corrente anno si è occupata dell'advulgazione dei seguenti bandi/ concorsi per le imprese e/o i comuni:

- 1) PSR Sicilia 2014-2020 – SOTTOMISURA 5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - DISPOSIZIONI ATTUATIVE.
- 2) Avviso pubblico attuazione Azione 3.6.2. PO FESR Sicilia 2014-2020 Fondo Emergenza Imprese Sicilia
- 3) ministero dello Sviluppo Economico - Voucher connettività per le Imprese
- 4) APQ Madonie – Scheda tecnica AIMA 07 "Madonie in salute: Rete territoriale dei servizi di cura alle persone con pacchetti benessere" - Pubblicato nuovo Avviso Pubblico da parte del Dipartimento regionale famiglia.
- 5) APQ Madonie – Scheda tecnica AIMA 09 "Madonie in salute: Rete territoriale dei servizi di cura alle persone e di recupero delle fragilità giovanili" – Invio Nuovo Avviso Pubblico.
- 6) GalBando Pubblico Misura 19 Sottomisura 19.2
- 7) PNRR – Fondo per Imprese Femminili – Comunicazioni
- 8) PNRR - AVVISO PUBBLICO "Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

- 9) PNRR - AVVISO PUBBLICO “Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”
- 10) Contributi a fondo perduto imprese agricole
- 11) Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – APQ Madonie – Scheda AIMA08 “Rete dei servizi socio-sanitari domiciliari per disabili” – Avviso per la selezione dei disabili.
- 12) Strategia Area Interna Madonie – APQ Madonie – Avviso pubblico per selezione di esperti esterni con funzioni di supporto al RUP
- 13) Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole.
- 14) Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Crisi congiunturale – Invio Avviso Autorità di Gestione.
- 15) Dipartimento Regionale della Famiglia edelle Politiche Sociali - Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative eprogetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato
- 16) Avviso pubblico Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 «Parco Agrisolare»
- 17) Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali – Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato
- 18) Avviso Pubblico emanato dal Ministero del Turismo a valere sulla misura “Montagna Italia”
- 19) Comunità Europea - Energy Day
- 20) Bonus per imprese del settore turistico
- 21) Avviso Pubblico “Aiuto temporaneo eccezionale per il caro energia alle imprese agricole ed alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli particolarmente colpiti dal conflitto Russo-Ucraino”.
- 22) P.A.L. Comunità Rurali ResilientiBando sott. 4.2 ambito 1 Cod. univoco 70921_Comunicazione termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno
- 23) Avviso Pubblico “Ripresa Sicilia”

Rapporti con altre società

La nostra società, in atto detiene le seguenti quote di partecipazione:

- 1) Fondazione “G. A. Borgese” per € 7.964,56;
- 2) Associazione “Strada dei Vini sul percorso della Targa Florio” per €. 2.500,00;
- 3) Consorzio Produttori Madoniti per €. 3.000,00;
- 4) Consorzio Turistico “Cefalù-Madonie-Himera” per € 1.000,00;
- 5) Quota GAC per € 125,00.
- 6) Fondazione ITS “Madonie” per €. 5.000,00.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

PNRR – Servizio Idrico Integrato

Con Decreto del MiMS n.1 del 10.1.2023 è stata pubblicata la graduatoria che ci ha visto collocati al terzo posto assoluto dei progetti presentati, riuscendo quindi a coronare il finanziamento del progetto da noi redatto con tanto impegno e fatica, frutto di una sinergica e continua collaborazione tra tutti gli enti coinvolti.L’essere riusciti a posizionarci al 3° posto assoluto della

graduatoria dell'intero Mezzogiorno, dà conto in maniera chiara ed inequivocabile della grande qualità progettuale raggiunta.

Scelta non scontata e certamente decisiva, è stata quella da parte dei comuni di individuare l'Unione dei Comuni "Madonie" quale soggetto capofila, delegandola a porre in essere tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi che verranno richiesti dall'Agenzia per la Coesione Territoriale ed affidandole il compito di coordinare sia la fase di predisposizione degli interventi di che trattasi che quella di presentazione ed attuazione.

L'importo progettuale complessivo presentato al netto dell'IVA è pari a 17,944 milioni circa, di cui 15,795 milioni a titolo di contributo e la restante parte pari a circa 1,5 milioni quale cofinanziamento da parte dei comuni, cofinanziamento rappresentato da parte del costo da sostenere per l'acquisto dei contatori. Entro settembre 2023 dovremo riuscire ad avere il soggetto affidatario dei lavori e dei servizi e quindi la sfida che si prospetta è davvero difficile e richiederà il massimo sforzo dei 14 comuni salvaguardati, dell'Unione e dell'Agenzia.

PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali

Con decreto 440 del 9 dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria nazionale degli interventi, e che vede tutti e 5 i progetti da noi progettati finanziati, un risultato davvero notevole anche nella considerazione che complessivamente più di mille sono stati i progetti che hanno partecipato all'Avviso emanato dall'agenzia per la Coesione Territoriale. Un contributo complessivo di circa 12,5 milioni di euro che consentirà di rafforzare sia le dotazioni infrastrutturali a supporto dei soggetti fragili (anziani, disabili, etc...) che soprattutto di mettere a regime risorse e competenze umane per l'erogazione delle attività psicomotorie ed il pieno inserimento nella vita sociale e culturale delle nostre comunità dei predetti soggetti. Nelle ultime settimane abbiamo quindi predisposto gli atti necessari affinché si costituissero le ATS per le quali, i comuni coinvolti si erano impegnati a fare in caso di avvenuto finanziamento.

Aree interne 2021-2026

Dovendo formalizzare le adesioni all'Unione da parte degli otto dei 26 comuni facenti parte della "nuova" area interna Madonie entro il 30 marzo 2023, abbiamo predisposto tutta la documentazione necessaria ed utile ai fini del raggiungimento del predetto risultato che rappresenta il primo ed importante passo verso il riconoscimento dell'Unione quale Organismo Intermedio.

Patto Territoriale Madonie – Pubblicata la graduatoria provvisoria dei Progetti Pilota.

Il 24 febbraio u.s. è stato pubblicato il decreto con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha approvato la graduatoria provvisoria degli oltre 50 progetti pilota valutati e che ci vede collocati al 12 posto, primo dei non finanziabili per esaurimento delle risorse. In effetti, così non è dal momento che le risorse disponibili ammontano a 105 milioni e ne sono state assegnate ai primi 11 progetti poco meno di 103 e quindi ne rimangono ancora da assegnare altri 2 milioni (ovviamente ben poca cosa). Ancora una volta, siamo stati penalizzati come territorio da indicatori che prevedevano, tra l'altro, la densità abitativa e imprenditoriale e la capacità di cofinanziamento da parte sia del tessuto produttivo che dei comuni.

Rimane per un verso l'amarrezza per non aver colto il risultato appieno e per l'altra la magra consolazione di essere l'unica area non metropolitana e/o urbana ad essersi collocata in posizione utile al possibile ripescaggio. Atteso che, alla luce di quanto espressamente previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale del 30 luglio 2021 nel quale viene stabilito che *per l'assegnazione dei contributi previsti dal decreto le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 105.000.000,00 (centocinque milioni), comprensivi degli oneri per la*

gestione dell'intervento di cui all'articolo 3, comma 3 e delle spese di funzionamento di cui all'articolo 6, comma 6, fatti salvi eventuali incrementi della dotazione finanziaria disposti con successivi provvedimenti legislativi o amministrativi, ci siamo attivati per sondare le possibilità di scorrimento della graduatoria.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

BILANCIO AL 31/12/2022			
Codice	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
A	Valore della produzione:	1.851.175	1.427.654
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.677	445.143
A 2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-16.000
A 5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	1.381.498	998.511
A 5a	- Altri	1.381.498	998.511
B	Costi della produzione:	1.726.440	1.298.158
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	1.075	285
B 7	Costi per servizi	1.143.418	739.812
B 8	per godimento di beni di terzi:	9.584	9.584
B 9	per il personale:	91.392	82.958
B 9a	Salari e stipendi	66.709	62.662
B 9b	Oneri sociali	14.180	13.508
B 9c	Trattamento di fine rapporto	10.503	6.788
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	398.360	395.237
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	13	13
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	398.347	395.224
B 11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-65	5
B 12	Accantonamenti per rischi	80.000	69.000
B 14	Oneri diversi di gestione	2.676	1.277
B T	Differenza tra Valore e Costi della produzione	124.735	129.496
C	Proventi e oneri finanziari:	-95.371	-105.437
C 16	Altri proventi finanziari:	103	209
C 16d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte	103	209

	al controllo di queste ultime:		
C 16d 4	- Proventi diversi	103	209
C 17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	95.474	105.646
C 17d	- Inter. e oner.fin. diversi	95.474	105.646
E T	Risultato prima delle imposte	29.364	24.059
E 20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.240	23.189
E 20a	- Imposte correnti	36.902	34.113
E 20b	- Imposte differite	-10.662	-10.924
E 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio	3.124	870

Evoluzione prevedibile della gestione

- La riduzione progressiva degli oneri finanziari che si registreranno nell'anno in corso permetteranno di migliorare la situazione economica dell'esercizio in corso.
- Le entrate derivanti dalla produzione degli impianti fotovoltaici, per effetto del decreto di rimodulazione degli incentivi ci consentirà di veder incrementati i relativi ricavi;
- Causa in corso con la Ditta SIEMI Snc, da noi citata in giudizio al fine di ottenere l'accertamento del diritto ad ottenere il pagamento e la conseguente condanna da parte della società in forza della convenzione sottoscritta in data 01/10/2014 "della somma di € 182.145,49, quale percentuale del 11,15% di tutti gli introiti economici derivanti dalla produzione degli impianti fotovoltaici (tariffa incentivante e vendita energia) nonché dell'ulteriore importo di €. 22.183,93, quale saldo tra gli oneri, anticipati da SO.SVI.MA s.p.a. (utenze, rate mutui e costi vari) e i ricavi ottenuti. Il Giudice con l'ordinanza del 14/10/2021 ha nominato il Consulente Tecnico d'Ufficio al quale è stato chiesti di rispondere ai seguenti quesiti: 1) "individui [il CTU] il saldo del rapporto dare/avere tra le parti effettuando due ipotesi di calcolo alternative e dunque computando a debito della SIEMI snc: a) l'11,15% di tutti gli introiti derivanti dalla produzione degli impianti fotovoltaici; b) l'11,15% dei soli ricavi della produzione, escludendo dunque dalla base di calcolo la tariffa incentivante"; 2) "quantifichi l'ammontare degli oneri (utenze, rate mutui e costi vari) eventualmente pagati dall'attrice per conto della convenuta, distinguendo gli importi relativi a ogni singola voce"; 3) "dica in che misura, anno per anno, sono diminuiti i ricavi avuto riguardo sia all'andamento del prezzo di vendita dell'energia, sia alla rimodulazione delle tariffe incentivanti e spiegando se e in che misura ciò sia stato determinato da scelte dell'attrice". In atto è sospesa, in attesa di nuova convocazione da parte del nuovo Giudice.
- I flussi finanziari consentono di garantire regolari i pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, dei mutui, del personale e dei fornitori, garantendo la continuità aziendale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato; per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro **3.124,22**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, si propone di aumentare la riserva indisponibile, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Castellana Sicula lì, 06 Marzo2023

L'Amministratore Unico

Ficile Alessandro

IL SOTTOSCRITTO FICILE ALESSANDRO, IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, ART.38, COMMA 3-BIS DPR 445/2000 E22, COMMA 3 DEL D.LGS. N. 82/2005 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO, IL DOCUMENTO INFORMATICO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E LA NOTA INTEGRATIVA IN PDF/A SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AGLI AZIONISTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

Agli azionisti della Società SO.SVI.MA S.p.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SO.SVI.MA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si rileva il permanere della criticità alla voce A dell'Attivo patrimoniale "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" e si invita l'Organo Amministrativo ad effettuare una ricognizione dell'intera compagine sociale.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

L'amministratore unico ha fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2022, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dall'amministratore unico con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Movimenti delle immobilizzazioni materiali" della Nota integrativa, in cui si evidenzia che la Società ha deciso, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, avvalendosi della norma prevista dall'art. 60 c. 7bis del D.L. 104/2020 convertito, di non ammortizzare la categoria "Impianti" delle immobilizzazioni materiali. Nello stesso paragrafo sono quantificati gli effetti degli ammortamenti non contabilizzati e dei conseguenti impatti sul risultato economico dell'esercizio. Mentre nel paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite" è indicata la destinazione dell'utile ad una riserva indisponibile fino al fine all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 pari ad € 248.110,36.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società SO.SVI.MA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società SO.SVI.MA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Si invita l'Organo Amministrativo ad effettuare un'attenta ricognizione dei bilanci delle società in cui si detiene una partecipazione al fine di valutare la congruità del Fondo copertura perdite società partecipate.

Si invita infine, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (di seguito CCII), ad adottare misure idonee volte a rilevare tempestivamente un eventuale stato di crisi e assumere le iniziative necessarie per farvi fronte, nonché l'istituzione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili, adeguati secondo i criteri dell'art. 2086 c.c..

A tal fine, le misure e gli assetti in discorso devono consentire:

- la rilevazione di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa/ente e dell'attività imprenditoriale/istituzionale svolta dal debitore;
- la verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di crisi;
- l'estrazione delle informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui, al comma 20 dell'articolo 13 del CCII.

Data: 23.03.2023

Il Revisore Legale



Il sottoscritto Ficile Alessandro, Amministratore unico della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.46 - 47 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento è conforme all'originale conservato agli atti della Società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società SO.SVI.MA S.p.A.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo, si invita l'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 e s.m.i. (nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza), ad adeguare gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, al fine di consentire:

- la rilevazione di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa o ente e dell'attività imprenditoriale o istituzionale svolta dal debitore;
- la verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di crisi;
- l'estrazione delle informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui, al comma 2 dell'articolo 13 del CCII;
- monitorare, anche attraverso analisi per indici di bilancio e per flussi di cassa, l'andamento economico-finanziario e patrimoniale dell'impresa, con periodicità almeno trimestrale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. non abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e per costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

Data: 03.04.2023

Sede: Gangi

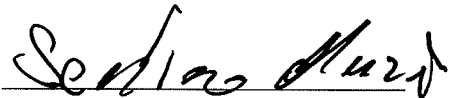
Il collegio sindacale

Firme

Santo Ferrarello (Presidente)



Santino Murè (Sindaco effettivo)



Visia Mascellino (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Ficile Alessandro, Amministratore unico della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.46 - 47 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento è conforme all'originale conservato agli atti della Società.

SO.SVI.MA S.P.A.

Sede in Viale Risorgimento, 13B -90020 CASTELLANA SICULA (PA)

Capitale sociale Euro 133.620,00 di cui Euro 130.005,00 versati

Verbale assemblea ordinaria soci del 27/04/2023

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 16,00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Castellana Sicula, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della SO.SVI.MA. SpA per deliberare sul seguente o.d.g.:

- 1. Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico;**
- 2. Relazione del Revisore Unico;**
- 3. Relazione del Collegio Sindacale;**
- 4. Approvazione Bilancio di esercizio 2022 e relativi allegati ai sensi dell'articolo 2364 c.c., comma 1, c.c.;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

Per la parte pubblica: numero 18 soci per un totale di n. 338 azioni che rappresentano € 34.476,00 di Capitale Sociale;

Per la parte privata: numero 22 soci per complessive n. 144 azioni che corrispondono ad un capitale sociale di € 13.056,00.

Il capitale sociale rappresentato in totale ammonta ad € 47.532,00 pari a n. 482 azioni su 1310 totali.

Sono presenti: Ficile Alessandro, Amministratore Unico.

Per il collegio sindacale sono presenti: Mascellino Visia e Murè Santino. Il Revisore Siragusa Aldo.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico Alessandro Ficile, il quale, constatata e fatta constatare la regolarità della convocazione dei soci, accerta la presenza di tanti soci che rappresentano un capitale sociale di € 47.532,00 su € 133.620,00 e dichiara valida la seduta, chiamando a fungere da segretaria la Rag. Macaluso Silene, che accetta.

Primo punto all'o.d.g.: Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Prende la parola il Presidente Ficile Alessandro il quale illustra i contenuti della Relazione sulla Gestione e nella considerazione che la stessa è stata inviata per tempo ai soci, si sofferma in particolare su alcuni punti delle azioni e delle attività svolte nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2022:

- Progetto I ART Madonie che si è concluso a giugno dell'anno scorso;
- il percorso di ottimizzazione del Servizio Idrico Integrato e l'avvenuto finanziamento per il miglioramento delle reti idriche e la riduzione delle perdite;
- PNRR - Aree Interne – Infrastrutture Sociali. L'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del PNRR, ha emanato uno specifico Avviso Pubblico volto a dare attuazione alla Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR);
- Viabilità – Supporto interventi Unione dei Comuni "Madonie".Dopo una lunga ed articolata interlocuzione con il Dipartimento regionale infrastrutture e la Presidenza della Regione, l'Unione è riuscita ad ottenere un contributo di 5,5 milioni di euro da destinare ad interventi sulla viabilità secondaria.

Prende la parola il Sindaco di Petralia Sottana che invita l'A.U. ad organizzare uno specifico incontro con la comunità per illustrare gli interventi che si andranno a realizzare nell'ambito del progetto finanziato con le risorse del PNRR. L'A.U. accetta di buon grado il suggerimento e si impegna a promuovere detto incontro a valle dell'avvio delle attività progettuali.

Secondo punto all'o.d.g.: Relazione del Revisore Unico.

Il Revisore Siragusa Aldo dà lettura della propria Relazione redatta in data 23/03/2023.

Prende la parola il Sindaco di Petralia Sottana che chiede chiarimenti in merito alle possibile refluenze sul bilancio della Società dalla perdita registrata dalle partecipate ed in particolare per quanto riguarda quello del Consorzio dei Produttori Madoniti. Viene chiarito che la quota della Società nel Consorzio è di appena 3.000 euro, ragione per cui la quota posseduta è talmente bassa da non determinare refluenza alcuna sul bilancio della Società.

Terzo punto all'o.d.g.: Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Sindaco Murè Santino il quale dà lettura della Relazione redatta il 03/04/2023 al termine dell'esposizione, invita l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio così come presentato dall'Amministratore Unico.

Quarto punto all'o.d.g.: Approvazione Bilancio di esercizio 2022 e relativi allegati ai sensi dell'articolo 2364 c.c., comma 1, c.c.

Il Presidente Ficile dichiara aperto il dibattito.

Prende la parola il Sindaco di Blufi che ringrazia sentitamente l'Amministratore Unico per il lavoro che negli anni è stato svolto e che risulta essere sempre più indispensabile per i benefici economici che si ripercuotono nel territorio.

Il Sindaco di San Mauro Castelverde si unisce ai ringraziamenti fatti dal sindaco di Blufi per il lavoro insostituibile. Mostra solidarietà all'A.U. e apertamente dichiara di essere contro gli attacchi provocatori che a volte ledono gli sforzi fatti per il territorio dalla Società così come dall'Unione.

Il Sindaco di Petralia Soprana ringrazia la figura di Alessandro Ficile perché senza il suo supporto non si potrebbero portare avanti tutti gli interventi che gradualmente sono stati realizzati e hanno portato risultati positivi. E' un modello da seguire anche a livello nazionale e invita ad essere concordi e uniti nel respingere tutte le critiche che provengono dall'esterno.

Il Sindaco di Montemaggiore Belsito ringrazia per quello che ha fatto, continua a fare e farà ancora l'Amministratore Unico.

Il Sindaco di Petralia Sottana si associa al fatto che anche l'Unione dei Comuni ha fatto qualcosa di importante relativamente ai servizi; riguardo al bilancio vuole capire la condizione degli impianti di fotovoltaico e l'impatto che ha avuto il Progetto I Art a livello di immagine del territorio.

Risponde il Presidente il quale spiega che gli impianti sono tutti perfettamente funzionanti e i ricavi consentono di pagare regolarmente i mutui; i comuni alla fine della convenzione si ritroveranno ad avere in possesso gli impianti stessi e ad incassare oltre al 5% del valore di energia negli anni assicurato anche l'intero ricavo determinato sia dalla vendita di energia che dalla tariffa incentivante concessa dal GSE. Il Presidente continua con il descrivere puntualmente gli interventi ricompresi e realizzati nell'ambito del Progetto I Art Madonie nonché sulla grande eco di immagine avuta per mesi nelle principali testate giornalistiche e non regionali e nazionali.

Il Sindaco di Castellana Sicula considera gli interventi di ringraziamenti sani concreti e reali. Tecnicamente chi attacca dall'esterno deve essere pubblicamente bandito. Il lavoro vero, mastodontico di Sosvima dovrebbe essere pubblicizzato perché la pubblicità serve a far capire ai cittadini l'importanza della struttura.

Non essendoci altri interventi, il Presidente Ficile, riprende la parola, ringrazia per la fiducia accordata ed invita i soci ad approvare il bilancio così come presentato ed i relativi allegati; per quanto attiene alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro **3.124,22**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, si propone di aumentare la riserva indisponibile, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente Ficile, sottopone all'assemblea l'approvazione del bilancio.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, approva il bilancio chiuso al 31.12.2022 e le relative relazioni e decide di destinare l'utile d'esercizio di Euro **3.124,22**, in ottemperanza a quanto espressamente previsto all'art. 60, comma 7-ter della legge n. 60/2020, a riserva indisponibile, così come è stato deliberato dall'assemblea nella seduta del 15 luglio 2021, fino all'ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio 2020 e pari ad € 248.110,36.

Quinto punto all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da aggiungere, la seduta viene sciolta alle ore 17,30, dopo aver letto confermato e sottoscritto il presente verbale.

La Segretaria
(F.to Macaluso Silene)

Il Presidente
(F.to Ficile Alessandro)

-Il sottoscritto Ficile Alessandro, Amministratore Unico della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.46 - 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società.